IMP TERM 251

REP. N.67/2009

# **COMUNE DI SCAFATI**

PRQV. DI SALERNO

V 1483

Contratto di servizio per la gestione del servizio di verifica degli impianti termici del Comune di Scafati e ACSE SpA.

L'anno duemilanove, il giorno VENTINOVE del mese di Dicembre in Scafati e nella sede Municipale, avanti a me dott.ssa Immacolata Di Saia Segretario Generale autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs n. 267/2000, si sono costituiti senza assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fatta di comune accordo:

- da una parte l'ing. Nicola Fienga nato a Scafati il 09.01.1964, domiciliato presso la Casa Comunale di Scafati, il quale dichiara di intervenire nel presente atto e di sottoscriverlo non per se ma in qualità di Responsabile del Settore Ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 co. 2 lett. c) del DLgs 267/2000, e di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Scafati che rappresenta, P.IVA n. 00625680657, che nel contesto dell'atto verrà chiamato per brevità anche Comune. A tale atto autorizzato dalla delibera di consiglio comunale n. 20 14.07.2009, dalla delibera di G.M. n.245 22.12.2009. e dalla determinazione del dirigente del settore Servizi per il Territorio n.445 del 23.12.2009, che

· De

X

pur se materialmente non allegate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto;

- dall'altra l'ing. Salvatore De Vivo nato a Scafati il 24.11.1951, in qualità di direttore generale dell'ACSE SpA domiciliato per la carica presso la sede amministrativa della società in Scafati alla via S. Antonio Abate, 2/B, P. IVA n. 03636380655, che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata per brevità anche Società. A tale atto abilitato in virtù dei poteri derivatigli dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni del consiglio di amministrazione del 03.09.2009 e del 24/07/2009, che pur se materialmente non allegate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto;
- della identità, poteri e capacità dei suddetti comparenti io
   Segretario Generale sono certo.

#### **PREMESSO**

• Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 14.07.2009, esecutiva, è stato riconfermato l'affidamento alla Società ACSE S.p.A., partecipata dal Comune di Scafati al 100% del suo capitale sociale, il servizio di gestione della verifica degli impianti termici presenti sul territorio del Comune di Scafati, per la durata di sei anni, relativi a tre bienni.

Che con deliberazione di G.M. n.245 del 22.12.2009, sono state approvate le caratteristiche del servizio, compreso

i de

Ar Ar

l'aggio che la Società deve riconoscere al Comune per le attività oggetto del presente contratto, nonché le tariffe da applicare all'utenza;

- Che l'ACSE S.p.A. è la Società partecipata, secondo le modalità previste dall'art. 113 co. 5 lett. c) del DLgs 267/2000 e s.m.i., al 100% dal Comune di Scafati;
- Che il presente contratto di servizio, improntato a criteri di equità e di trasparenza, ha lo scopo di regolare i rapporti tra il Comune e la Società disciplinando le nuove condizioni per la gestione del servizio e per la sua durata medesima;

Ciò premesso tra le parti

#### SI CONVIENE

#### ART. 1 - Premesse

 Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.

#### ART. 2- Oggetto

1. Il presente contratto disciplina i rapporti contrattuali connessi e conseguenti, all'affidamento da parte del Comune alla Società del servizio di gestione della verifica degli impianti termici presenti sul territorio del Comune di Scafati finalizzato al rispetto del comma 3 dell'art. 31 della L. 09.01.1991, n. 10. La descrizione dettagliata del suddetto Servizio è contenuta nell'allegato tecnico-economico contrassegnato dalla lettera " A".

Le parti convengono espressamente che il contenuto di

66

All the second s

tutti gli allegati citati nel presente atto abbiano efficacia negoziale.

# ART. 3 - Durata del contratto

- La durata del presente contratto è di anni sei decorrente dalla data di effettivo inizio del servizio, certificato in contraddittorio dalle parti.
- 2. E' vietato il rinnovo tacito.

#### ART. 4 - Corrispettivo

- Il corrispettivo che la Società deve al Comune su base biennale e' stabilito nella misura dell'80% dei risultati positivi derivanti dalla gestione del servizio, oltre IVA, se dovuta.
- 2. Il suddetto corrispettivo a fronte delle prestazioni oggetto del presente atto viene indicato nell'allegato tecnico-economico contrassegnato dalla lettera "A", riportante il quadro economico del servizio con annesso piano tariffario, il quale manterrà la propria validità fino all'approvazione di nuovi provvedimenti sostitutivi.
- 3. La liquidazione del corrispettivo avverrà entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura riferito al consuntivo della gestione biennale al 31 dicembre. Sugli eventuali ritardi di pagamento si applicheranno gli interessi legali senza ulteriori maggiorazioni ai sensi dell'art. 5 del DLgs 231/2002.

alle a

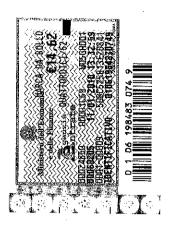
John John Marie Control of the Contr

### ART.5 - Principi

- II Comune, con il presente contratto di servizio, intende assicurare l'esercizio dei poteri di indirizzo, controllo e vigilanza sull'erogazione del servizio stesso affidato alla Società.
- 2. La Società si impegna ad erogare il servizio affidato osservando tutte le norme vigenti in materia e secondo i principi contenuti nel D.P.C.M. del 27/01/1994 quali:
- a) eguaglianza dei diritti degli utenti;
- b) imparzialità, obiettività e giustizia nei confronti degli utenti;
- c) continuità e regolarità del servizio;
- d) partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio;
- e) accesso del cittadino alle informazioni in possesso dell'azienda.
- 3. La Società, nell'erogazione del suddetto servizio, dovrà adottare tutte le misure idonee al raggiungimento degli obiettivi prestabiliti dal Comune, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

#### ART. 6— Standard qualitativi del servizio

- La Società si impegna a garantire adeguati standard di qualità del servizio offerto per renderlo rispondente alle esigenze dei cittadini e delle finalita' di cui all'art. 31 della
   L. 10/1991 (Esercizio e manutenzione degli impianti).
  - . A tal fine si impegna ad adottare, entro il primo semestre



U

A

di gestione una Carta dei Servizi al cittadino, e trasmettere al Comune, ogni utile informazione e chiarimento sul servizio reso , contenente tra l'altro gli standard minimi e obbligatori di qualità e quantità del servizio stesso.

- 3. La "carta dei servizi" dovrà rendere conoscibili gli atti relativi alla disciplina e alla prestazione del servizio, anche al fine di razionalizzare, ridurre e semplificare le procedure a carico degli utenti.
- Il Comune si riserva la facoltà di effettuare autonomamente interventi di monitoraggio della qualità del servizio.

ART. 7— Modalità di esecuzione del servizio

- Il Comune, in accordo con la Società, determina gli obiettivi, le modalità di esecuzione, gli standard di qualità e quantità, del servizio, così come individuato nell'allegato " A".
- 2. In particolare il servizio da erogare in sintesi è articolato attraverso l'espletamento delle seguenti essenziali funzioni:
- A. Catasto impianti termici;
- B. Verifiche impianti termici;
- C. Riscossione tariffe;
- D. Rapporti con utenti, associazioni di categoria consumatori e manutentori;

· M

- E. Campagna pubblicitaria;
- F. Sistema sanzionatorio.
- 3. Per la definizione di quanto previsto al precedente comma 1, allorquando se ne ravvisi la necessità, la Società, annualmente entro settembre, ovvero entro un diverso termine concordato tra le parti, presenta al Comune la proposta gestionale, per l'esercizio successivo, relativamente al servizio oggetto del contratto, in variazione, modificazione ed integrazione dei relativi allegati tecnico-economici.
- 4. Sulla base di quanto previsto al comma 2 del presente articolo, entro il mese di novembre, il Comune e la Società, allorquando se ne ravvisi la necessità, in accordo, con provvedimenti dei rispettivi organi esecutivi, provvedono alla redazione di un Piano, definendo con esso obiettivi, modalità, standard di qualità e quantità, il corrispettivo del servizio, nonché qualsiasi altro onere finanziario ulteriore, mettendo in evidenza gli investimenti necessari, al fine della definizione della proposta di Pluriennale Bilancio Annuale e/o del Comune, relativamente al servizio oggetto del presente contratto, in variazione , modificazione ed integrazione dei relativi allegati tecnico-economici, ivi comprese le variazioni da apportare al Piano Tariffario per conservare l'equilibrio economico-finanziario del servizio negli anni di vigenza

del contratto.

5. L'Organo Esecutivo del Comune ha facoltà di affidare alla Società servizi o interventi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal contratto, di tipo straordinario per un limitato periodo di tempo, ovvero di tipo continuativo; entrambe le tipologie devono rientrare comunque nell'ambito dell'oggetto del presente contratto o avere natura strumentale, accessoria e/o complementare e/o affine. Il provvedimento di affidamento di tali ulteriori servizi specifiche tecniche conterrà le ed economiche esecuzione, definite in accordo tra le parti, descrivendo le modalità di svolgimento, il livello degli standard di qualità e quantità del servizio, i relativi eventuali corrispettivi da riconoscere e le modalità di pagamento.

#### ART. 8 - Obblighi del Comune

- II Comune si impegna a non affidare ad altri il presente servizio, o parti di esso, in tutte le sue articolazioni strettamente funzionali allo svolgimento delle attività oggetto del contratto, sopra sintetizzate e riportate nell'allegato tecnico "A".
- 2. Il Comune si impegna a cooperare per quanto possibile per agevolare il migliore espletamento del servizio da parte della Società con particolare riferimento all'adozione tempestiva di tutti i provvedimenti ed alla cura degli adempimenti utili e necessari allo svolgimento del

· M

J. F.

servizio, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

- 3. Il Comune si impegna, in caso di mancato rinnovo o proroga del contratto, e/o di cessione del servizio ad altre società terze, ad assicurare il passaggio di cantiere al personale impegnato nel servizio stesso.
- 4. Il Comune si impegna ad inviare alla società qualsiasi provvedimento amministrativo che limiti temporaneamente il funzionamento degli impianti oggetto di verifiche.

#### ART. 9- Rapporti di collaborazione

- 1. Le parti si impegnano reciprocamente a collaborare e cooperare per progettare ed organizzare ogni iniziativa ritenuta concordemente utile a migliorare il servizio, la sua organizzazione, definendo le modalità, le decorrenze, i contenuti, gli eventuali maggiori costi, e le coperture finanziarie dei medesimi. In particolare la cooperazione si estrinseca nel:
- favorire un sistema informativo per le comunicazioni tra il Comune e la società;
- informare tempestivamente la società sui programmi di sviluppo urbanistico ed industriale della città';
- fornitura dei dati in possesso della società al Comune per aggiornamento piani, regolamenti, statistiche etc.;
   informare la società con congruo anticipo sulle modifiche



A STATE OF THE STA

ai regolamenti comunali o altri atti che possono, in qualsiasi modo, influire sul servizio.

# ART. 10- Qbblighi della società

- 1. sono obblighi della Società:
- a. il raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli standard di cui ai precedenti artt. 5 e 6;
- b. il servizio di controllo e verifica con cadenza almeno biennale dell'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione degli impianti termici presenti sul territorio comunale, avvalendosi anche di organismi esterni aventi specifica competenza tecnica ai sensi dell'art. 31, co. 3 della L. 10/1991;
- c. l'utilizzo di tutte le apparecchiature, strumenti di misura e controllo e qualsiasi sistema tecnologico per assicurare la continuità, il perfetto ed efficiente svolgimento del servizio secondo le modalità indicate nell'allegato "A";
- d. la predisposizione della relazione che il Comune di Scafati deve inviare alla Regione Campania e per conoscenza al Ministero dello Sviluppo Economico, con cadenza biennale, sulle caratteristiche e sullo stato di efficienza e manutenzione degli impianti termici presenti sul territorio del Comune di Scafati;
- e. la fornitura di tutti i dati tecnici, statistici ed economici inerenti l'oggetto del servizio aggiornati a semplice richiesta del responsabile degli organi competenti del

At 1

e.

Comune di Scafati;

- f. il pagamento di tutte le imposte, tasse, oneri finanziari, previdenziali, assicurațivi, fiscali, ecc. inerenti il servizio affidato;
- g. l'acquisizione di tutte le eventuali autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle attività;
- h. l'individuazione, l'istruzione e l'acquisizione delle provvidenze U.E., Statali, Regionali, Provinciali e Comunali nonché degli eventuali incentivi finanziari che fossero disposti con leggi ordinarie e/o speciali;
- i. la rilevazione separata dei costi e dei ricavi, ai fini della dimostrazione del risultato economico di esercizio;
- j. l'osservanza da parte dei dipendenti della società e/o di ditte terze incaricate dalla società stessa, delle norme del presente contratto, e di tutte le disposizioni di legge, di ordinanze e di regolamento in vigore;
- k. l'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei diversamente abili di cui alla L. 12.03.1999, n. 68;
- I. l'esatto adempimento di tutte le condizioni e clausole contrattuali ivi compresi quelli degli allegati al presente contratto, nonché la responsabilità verso terzi per danni provocati a persone e cose durante lo svolgimento del servizio tenendo indenne da ogni pretesa, azione o agione che possa essere avanzata da terzi in dipendenza

i de

del presente contratto;

m. la responsabilità del corretto, economico ed efficiente svolgimento del servizio affidato, nell'osservanza delle normative statali, regionali e Comunali, delle disposizioni del presente contratto e dei relativi allegati, osservando, altresì', nei limiti della propria competenza, tutte le norme che entrassero in vigore durante la gestione e che comunque abbiano attinenza con l'esecuzione del servizio, fatto salvo la conseguente revisione dei corrispettivi.

## ART. 11— Rapporti economico-finanziari

- 1. Il Comune approva le tariffe del servizio pubblico locale da esso affidato alla Società sulla base delle norme di legge e regolamentari vigenti, e tenuto conto di quanto fornito dalla Società, al fine di assicurare la gestione economica del servizio, secondo le modalità di cui al precedente art.7.
- Tutti i costi di investimento per la corretta erogazione del servizio, compresi quelli per l'innovazione tecnologica e la compatibilità tra tecnologie, sono poste a carico della Società.
- 3. Nell'ipotesi in cui vi siano provvidenze etc., imputate alla Società, ma da cui scaturisca qualunque tipo di onere di carattere finanziario a carico del Comune, quest'ultimo dovrà recuperare l'importo secondo le modalità concordate tra le parti.

Je Je

4. I parametri economici riguardanti l'affidamento da parte del Comune di servizi ai sensi del precedente art. 7, 5°co., verranno riconosciuti sulla base dei costi e degli elementi individuati dalla Società ed approvati dall'Organo Esecutivo del Comune. Eventuali innovazioni da apportare al servizio per intervenute disposizioni legislative e normative, a qualsiasi livello, genereranno adeguata procedura di adeguamento del quadro economico.



ART. 12 - Rapporti con i terzi appaltatori e/o fornitori

- La Società non potrà trasferire o cedere il Contratto, i diritti o gli obblighi da esso derivanti o una parte del Contratto stesso a terzi.
- 2. Le forniture, i lavori, le opere e i servizi a carico della Società potranno essere appaltati ad imprese terze in conformità delle norme sugli appalti pubblici, non per ciò esonerando la Società dai suoi obblighi, oneri e responsabilità derivanti dal Contratto. La Società rimane infatti unica responsabile, nei confronti del Comune, per l'esatta e puntuale esecuzione dei servizi affidati.
- 3. II Comune resta completamente estraneo ai rapporti tra la Società ed appaltatori e/o fornitori; divergenze ed accordi tra di essi non daranno diritto alcuno agli appaltatori di avanzare richieste o pretese di alcun genere o sollevare eccezioni di sorta nei confronti del Comune.

The second

J. R.

# Art. 13- Controllo e vigilanza

- 1. Entro il 31 marzo di ciascun anno la Società predispone una relazione sui risultati conseguiti nel precedente esercizio. La relazione dovrà, tra l'altro, analizzare i risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi qualiquantitativi stabiliti per l'esercizio in questione e descrivere le ragioni dell'eventuale inosservanza degli standard e i rimedi predisposti.
- 2. Il Comune potrà in qualsiasi momento, tramite gli uffici competenti, verificare che il servizio sia eseguito con diligenza e qualità, e la Società dovrà collaborare a detta attività fornendo tutte le informazioni necessarie. Sempre ai fini di verifica, il Comune potrà effettuare visite nei luoghi in cui viene svolto il servizio. Potrà inoltre adottare ogni azione per verificare il grado di soddisfazione dell'utenza in merito alla gestione del servizio.

ART. 14- Comitato tecnico di gestione del contratto

1. Al fine di facilitare la gestione del contratto è costituito un Comitato Tecnico, al quale partecipano due rappresentanti del Comune e due rappresentanti della Società; le funzioni di segreteria sono svolte da un dipendente del Comune. Potrà inoltre essere nominato, di comune accordo tra le parti, un componente esterno, esperto nelle materie, oggetto del contratto, con oneri a

carico del richiedente.

The Contract of the Contract o

- 2. II Comitato tecnico è un organo consultivo permanente dei contraenti, con funzioni di assistenza alle parti nella gestione e nel monitoraggio del contratto, esprimendo pareri ed avanzando proposte in ordine a:
- a) variazioni agli allegati tecnici al presente contratto;
- **b)** valutazione di eventuali richieste e proposte di modificazione del servizio pervenute dalle parti;
- c) risultati del monitoraggio della qualità dei servizi, rispetto agli standard minimi di cui all' art. 5;
- d) valutazione di proposte di modifica e/o integrazione del servizio;
- e) ogni altra valutazione in ordine all'esecuzione del contratto.
- 3. Le modalità operative di funzionamento del Comitato saranno determinate dal medesimo nella prima seduta.
- ART. 15-Segnalazione di disfunzioni, di difformità o carenze
- 1. Ogni qualvolta il Comune, attraverso i propri uffici competenti, riscontrasse nell'espletamento del servizio affidato, disfunzioni, difformità, carenze, disservizi, con atto formale del Dirigente competente ne darà comunicazione scritta alla Società. Questa dovrà attivarsi urgentemente per la soluzione di quanto segnalato e, comunque, dovrà dare riscontro scritto al Comune entro 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.
  - Tali scostamenti del servizio, rispetto a quanto pattuito

1/4

No Maria Mania Man

がある。

tra le parti, potranno essere rilevati direttamente presso l'utenza od anche attraverso l'analisi di dati che la Società si obbliga a fornire nei termini prescritti dietro specifica richiesta del Comune.

#### ART. 16 - Sanzioni

- Ogni eventuale disfunzione, difformità, carenza, disservizio, oggettivamente accertata dal Comune e non risolta nei termini indicati dal comma 1 del precedente articolo verrà sanzionata con l'applicazione di una penale.
- La definizione delle sanzioni e le modalità con cui applicarle sono come appresso indicate:
- attinenti ai servizi di controllo e verifica: per singolo rilievo di difformità: € 30,00

#### ART. 17 - Risoluzione del contratto

- II Comune potrà risolvere il presente contratto in caso di grave, comprovata e continuata inadempienza da parte della Società alle obbligazioni di cui al presente atto.
- 2. Se il Comune intende avvalersi della clausola di risoluzione per inadempienza, deve contestare alla società, con precisione, l'inadempienza riscontrata intimando alla stessa di rimuoverne le cause. La parte diffidata può presentare controdeduzioni entro 30 giorni dal ricevimento della contestazione.

Qualora la Società inadempiente non cessi il proprio comportamento il Comune può richiedere la risoluzione

1

10 Miles

del contralto ai sensi del presente articolo, secondo le norme del codice civile.

4. In caso di risoluzione del contratto la Società dovrà comunque assicurare la continuità nella gestione del servizio ad essa affidato, alle condizioni di cui al presente contratto fino alla stipula dell'eventuale nuovo contratto o fino al momento in cui la gestione sia affidata ad altri.

#### ART, 18— Garanzia - assicurazione

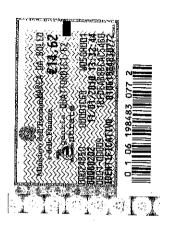
- La società solleva il Comune da qualsiasi responsabilità derivante dall'esercizio del servizio affidato, per tutti i danni che dovessero derivare a persone e utenti, e a cose per ed a causa delle attività stesse.
- La Società dovrà stipulare adeguate polizze di assicurazione in conformità al servizio affidato.

# ART. 19— Spese contrattuali

 Le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente contratto sono a carico della Società.

#### ART. 20- Controversie

1. Qualora sorgano tra Comune e Società contestazioni, dispute o divergenze nell'interpretazione del Contratto o in ordine al rispetto delle clausole dello stesso e queste non possano essere risolte dal Comitato Tecnico di Gestione del Contratto, saranno devolute alla competenza territoriale del Tribunale di appartenenza del Comune di Scafati.







#### ART, 21- Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente contratto si fa rinvio alle norme regolanti la materia.

#### ART. 22- Trattamento dei dati

1. Il Comune ai sensi del DLgs 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" informa che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e regolamenti comunali in materia.

Io Segretario Generale rogante ho letto il presente contratto alle parti che lo approvano, lo confermano e lo sottoscrivono davanti a me. Questo atto, scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia, occupa n.18 intere facciate.

IL RESPONSABILE SETTORE

IL DIRETTORE GENERALE

SERVIZIAPER IL TERRITORIO

A.C.S/E. S.p.A.

-Ing.Nicola Fienga-

-Ing. Salvatore De Vivo-

Lawitzu Uk

IL SEGRETARIO DIAFITORE GENERALE

-Dott.ssa Immagolata, Di Saia-



# GESTIONE DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEGLI IMPIANTI TERMICI DEL COMUNE DI SCAFATI ALLEGATO TECNICO-ECONOMICO "A" al contratto di servizio del 29.12.2009 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E RAPPORTI ECONOMICO-FINANZIARI

#### 1. PREMESSA

contratto di servizio tra Comune di Scafati ed ACSE Spa,.

Nel presente Allegato Tecnico vengono riportate le norme di
carattere generale, le modalità di esecuzione del servizio da
parte di ACSE Spa, le operazioni suddivise nelle seguenti
attività relative alla verifica degli impianti termici presenti sul

Questo Allegato Tecnico è parte integrante dello specifico

territorio del Comune di Scafati, nonché il paragrafo contenente i rapporti economico-finanziari:

- Catasto impianti termici;
- Verifiche impianti termici;
- Riscossione tariffe;
- Rapporti con utenti, associazioni di categoria consumatori e manutentori;
- Campagna pubblicitaria;
- Sistema sanzionatorio

Nel prosieguo per comodità il Comune di Scafati sara' indicato come Comune ed ACSE SpA, Società.





SCA SCA

# 2. NORME DI CARATTERE GENERALE

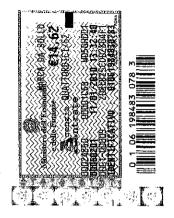
Il presente servizio è improntato al rispetto della seguente essenziale e precipua normativa:

-			
	1)	L. 09.01.1991, n°	Norme per l'attuazione del Piano
		10	energetico nazionale in materia di
			uso razionale dell'energia, di
			risparmio energetico e di sviluppo
			delle fonti rinnovabili di energia
	2)	DPR 26.08.1993,	Regolamento recante norme per la
	-	n° 412	progettazione, l'installazione ,
			l'esercizio e la manutenzione degli
			impianti termici degli edifici ai fini
			del contenimento dei consumi di
			energia, in attuazione dell'art. 4,
		·	comma 4, della L. 9 gennaio 1991,
ļ			n. 10
	3)	DLgs 19.08.2005,	Attuazione della direttiva
		n. 192	2002/91/CE relativa al rendimento
		·	energetico nell'edilizia.
	4)	DPR 02.04.2009, n.	Regolamento di attuazione dell'art.
		59	4, comma 1, lettere a) e b), del
			decreto legislativo 19 agosto 2005,
Ì			n. 192, concernente attuazione
			della direttiva 2002/91/CE sul





	·	rendimento energetico in edilizia.
5)	D. M. 26.06.2009	Linee guida nazionali per la
		certificazione energetica degli
		edifici
6)	Deliberazione di	Regolamento per le l'esecuzione del
	G.M. del Comune di	controllo di rendimento di
	Scafati n. 46 del	combustione e dello stato di
	24.03.2004	esercizio e manutenzione degli
		impianti termici
7)	Deliberazione di CC	Riconferma dell'affidamento del
	n. 20 del	servizio di gestione della verifica
	14.07.2009	degli impianti termici del Comune
		di Scafati all'ACSE SpA
8)	Deliberazione di	Approvazione delle caratteristiche
	G.M. n. 245 del	del servizio di verifica degli impianti
	22.12.2009	termici, del relativo piano tariffario
		e dell'aggio che il gestore deve
	·	corrispondere al Comune



Tutte le apparecchiature, impianti, attrezzature ed opere dovranno essere fornite ed installate a cura e spese della Società e dovranno essere conformi alla normativa vigente di settore e alle norme sulla sicurezza.

Le modalità di svolgimento del servizio di che trattasi sono trattate nei seguenti paragrafi.



#### 3. CATASTO IMPIANTI TERMICI

Fondamentale all'intera attività oggetto del servizio di che trattasi e' la costituzione del catasto degli impianti presenti sul territorio del Comune di Scafati, riportanti le notizie e le caratteristiche previste dalle norme di cui al DPR 412/1993 ed al DLgs 192/2005, nonché da altre specifiche norme di settore o sopravvenienti.

Il catasto impianti termici verrà costituito attraverso un data base, il cui flusso informatico è legato alla logica applicativa del software gestionale del sistema stesso, valorizzando i campi che più interessano e legati ad eventi temporali, funzionali e logici.

Gli obiettivi del catasto degli impianti termici sono:

- Automazione dei processi inerenti il controllo degli impianti termici
- Integrazione con eventuali sistemi legacy (sistema informatico esistente)
- Fruibilità on-line dei servizi

L'architettura del sistema informativo sarà del tipo clientserver in modo da consentire nel modo più diretto e semplice l'archiviazione delle schede anagrafiche degli utenti e dei relativi impianti termici.

Definito così' il catasto sarà possibile stampare e spedire agli utenti gli avvisi di informazione e di fruire on-line dei relativi dati. ell.

#### 4. VERIFICHE IMPIANTI TERMICI

La verifica deve essere effettuata sugli impianti termici presenti sul territorio del Comune di Scafati con cadenza almeno biennale ai fini dell'applicazione dell'art. 31 comma 3 della L. 10/1991.

La definizione di impianto termico, di rendimento di combustione ed altri termini ricorrenti nelle attività oggetto dei controlli e verifiche di cui al contratto di servizio sono contenute nel DPR 412/1993 e nel DLgs 192/2005 e s.m.i..

Il personale incaricato per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica degli impianti termici dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente quali quelli indicati nell'Allegato I al DPR 412/93, degli attestati ENEA o di altri titoli equipollenti.

Le misurazioni dei parametri da controllare e da verificare devono essere eseguite mediante l'utilizzo di adeguata strumentazione che la tecnologia attuale mette a disposizione. Occorre altresì rispettare il protocollo di indagine che le norme e la buone tecnica prescrivono.

#### 5. RISCOSSIONE TARIFFE

Il Comune stabilisce attraverso propri atti amministrativi le tariffe per la gestione del servizio di che trattasi il cui costo e' carico degli utenti ai sensi dell'art. 31 comma 3 della L.10/1991.

M.



S CA

Il Comune con la lettera agli utenti del 29.11.2004 ha avviato per il biennio 2005/2006 il pagamento della tariffa prevista dal Regolamento Comunale per l'esecuzione del controllo di rendimento di combustione e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici, approvato con la Deliberazione di G.M. del Comune di Scafati n. 46 del 24.03.2004, in uno con la presentazione dell'autocertificazione.

Conseguentemente, salvo diverse determinazioni, di norma si conviene che i bienni siano decorrenti dal 1º gennaio al 31 dicembre.

La Società procederà ad incassare tutti i proventi della gestione del servizio, ivi compreso gli oneri per le sanzioni previste dalla norma vigente e dalle disposizioni del Comune. Saranno pertanto a carico e di competenza della Società le attività di riscossione ordinaria e coattiva delle entrate oggetto del presente servizio.

La gestione della riscossione ordinaria dovrà essere effettuata tramite l'ausilio di moderne tecnologie che consentono, anche in tempo reale, un monitoraggio continuo sui flussi finanziari relativi ai conti correnti dedicati alla riscossione. Sarà valutata l'opportunità di effettuare le riscossioni su conti correnti singoli per ogni tributo, al fine di rendere trasparenti le procedure di rendicontazione dei flussi finanziari.

W.

A M

La procedura della riscossione coattiva dovrà essere effettuata nel rispetto delle norme di settore, avvalendosi anche di società specializzate nel recupero dei crediti.

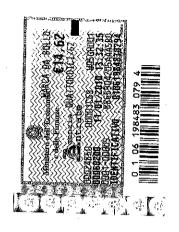
6. RAPPORTI CON UTENTI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
CONSUMATORI E MANUTENTORI

Il Comune, attraverso l'affidatario, intende promuovere la tutela degli interessi degli utenti e dei consumatori ivi comprese informazione, sensibilizzazione ed assistenza all'utenza.

Occorre diffondere una maggiore cultura della manutenzione, della garanzia della sicurezza e della tutela dell'ambiente relativa agli impianti termici in modo che gli utenti percepiscano che i costi di manutenzione e dei relativi controlli siano un disposto normativo finalizzato alla tutela del cittadino, e non una gabella non giustificata.

A tal fine occorre svolgere un seminario o workshop informativo destinato agli attori delle attività di che trattasi quali:

- Cittadini
- Ditte di manutenzione
- Associazioni di categoria degli operatori
- Associazione di categoria dei consumatori
- Associazioni ambientaliste
- Funzionari degli enti pubblici coinvolti (Comune, ASL, etc.)
- Associazioni di categoria degli amministratori di condominio





- Ordini professionali interessati
- Altri soggetti interessati

Inoltre occorre aprire una sportello informativo nei giorni di ricevimento per fornire le indicazioni sui provvedimenti del Comune, in merito al servizio di che trattasi, anche attraverso la consegna del materiale informativo predisposto dall'affidatario ( opuscoli informativi e locandine).

Infine occorre svolgere attività di informazione/formazione delle ditte di manutenzione degli impianti termici sulla base della normativa di settore che obbliga i manutentori ad una precisa responsabilità in merito alla competenza tecnica e alla professionalità nei momenti del rilascio dei rapporti di prova, dell'assunzione di responsabilità e della compilazione dei libretti.

#### CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Le attività oggetto del servizio devono essere supportate da adeguate campagne preventive di comunicazione ed informazione agli utenti ed agli altri attori coinvolti.

Volantini, manifesti, opuscoli, locandine ed altri veicoli della comunicazione di massa devono essere adottati per spiegare le motivazioni dell'obbligo legislativo delle manutenzioni e dei controlli sugli impianti termici, finalizzati a garantire la pubblica incolumità, la tutela dell'ambiente ed il risparmio energetico.

#### 8. SISTEMA SANZIONATORIO



THE STATE OF THE S

L'art. 6 del Regolamento comunale per l'esecuzione del controllo del rendimento di combustione degli impianti termici prevede, tra l'altro, che a seguito della verifica se venga accertato che la conduzione dell'impianto non è a norma di legge, deve essere assegnato un termine utile per provvedere alla rimozione delle anomalie.

Alla scadenza del termine assegnato, al fine di controllare l'avvenuto intervento e la sua conformità alla normativa, dovrà essere effettuata una seconda verifica e sarà fatto un addebito, a titolo di rimborso spese, di € 80,00.

Qualora l'esito non fosse ancora favorevole, si comunicherà il fatto al Sindaco per i provvedimenti di competenza a tutela della pubblica incolumità con l'aggiunta di una sanzione amministrativa da € 516,00 (un milione vecchie lire) ed € 2582,00 (cinque milioni vecchie lire), ai sensi dell'art. 34 comma 5 della L. 10/1991.

Per l'applicazione della sanzione amministrativa si applicherà la L. 689/1981 e s.m.i..

#### 9. SERVIZIO ISPETTIVO

La società istituirà un servizio ispettivo, continuo e costante, che potrà effettuare controlli sulla Gestione Operativa delle verifiche, specialmente se si avvale di società terze.

Tale attività potrà essere svolta da personale dell'ACSE che procederà al controllo diretto e sul posto delle attività strategiche di gestione:

M.



A SECOND

- copertura del territorio da parte dei verificatori;
- sanzioni effettuate;
- equipaggiamento strumentale dei verificatori;
- efficienza dell'ufficio relazioni con il pubblico;
- adequatezza del sistema informativo;
- tutte quante le attività operative che influenzano la gestione.

#### 10. RAPPORTI ECONOMICO-FINANZIARI

L'art. 31 comma 3 della L. 09.01.1991, n. 10, prevede che la gestione del servizio di controllo e verifica, con cadenza almeno biennale, dell'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione, avvenga con onere a carico degli utenti.

A tal fine il Comune ha approvato con deliberazione di G.M. n. 46 del 24.03.2004 il "Regolamento per l'esecuzione del controllo di rendimento di combustione e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici", determinando nel contempo le relative tariffe a carico degli utenti, per raggiungere l'equilibrio economico finanziario del servizio.

Il Piano Tariffario su proposta della società è aggiornato dal Comune nei tempi e secondo le modalità previste dal contratto di servizio per conservare l'equilibrio economico – finanziario del servizio negli anni di vigenza del contratto stesso.

1

L'art. 3 del citato Regolamento stabilisce le tariffe nel caso di autocertificazione in funzione della potenza termica:

#### TARIFFE AUTOCERTICAZIONI

TARITE ADIDCENTICAZIONI				
Tipologia Impianto	Tariffa			
	in €			
A. Impianto Termico con potenza nominale minore	13,00			
di 35 KW				
B. Impianto Termico con potenza nominale	25,00			
compresa tra 35 KW e 60 KW				
C. Impianto Termico con potenza nominale	35,00			
maggiore di 60 KW e minore di 350 KW				
D. Impianto Termico con potenza nominale uguale	50,00			
o maggiore di 350 KW				
E. Per ogni generatore di calore in più rispetto al	20,00			
primo				



L'art. 4 invece stabilisce il costo delle verifiche per quegli impianti i cui responsabili non abbiano provveduto a inoltrare l'autocerficazione e sintetizzati nella seguente tabella:

# TARIFFE VERIFICHE

	Tipologia Impianto					Tariffa in
Α.	Impianto	Termico	con	potenza	nominale	150,00
mir	minore di 35 KW					
В.	Impianto	Termico	con	potenza	nominale	230,00
compresa tra 35 KW e 60 KW						





C.	Impianto	Termico	con	potenza	nominale	320,00
ma	ggiore di 60	) KW e mi	nore c	li 350 KW		
D.	Impianto	Termico	çon	potenza	nominale	550,00
ugu	uale o magg	jiore di 35	0 KW			
E.	Per ogni ge	eneratore	di cal	ore in più	rispetto al	200,00
prii	mo					

Il quadro economico che segue, nella sua prima stesura non avendo ancora costituito il catasto degli impianti sarà sviluppato, su base biennale, stimando i parametri caratteristici assumendo i dati disponibili anche dall'ISTAT:

#### **NUMERO IMPIANTI**

Tipologia Impianto					
A. Impianto Termico con potenza nominale minore	10.500				
di 35 KW					
B. Impianto Termico con potenza nominale	60				
compresa tra 35 KW e 60 KW					
C. Impianto Termico con potenza nominale	40				
maggiore di 60 KW e minore di 350 KW					
D. Impianto Termico con potenza nominale uguale o					
maggiore di 350 KW					
E. Per ogni generatore di calore in più rispetto al					
primo					

Nella tabella che segue sono riportate le stime delle autocertificazioni per le diverse tipologie di impianti:

**AUTOCERTIFICAZIONI** 





Tipologia Impianto			
A. Impianto Termico con potenza nominale minore di			
35 KW •			
B. Impianto Termico con potenza nominale compresa	0		
tra 35 KW e 60 KW			
C. Impianto Termico con potenza nominale maggiore	0		
di 60 KW e minore di 350 KW			
D. Impianto Termico con potenza nominale uguale o	0		
maggiore di 350 KW			
E. Per ogni generatore di calore in più rispetto al	0		
primo			

Il ricavo derivante dal pagamento delle tariffe per autocertificazioni è riportato nella seguente tabella:

# RICAVI DA AUTOCERTIFICAZIONI

	Tipologia Impianto					
Α.	Impianto	Termico	con	potenza	nominale	39.000,00
mi	nore di 35 k	<b>KW</b>				
В.	Impianto	Termico	con	potenza	nominale	0
со	mpresa tra	35 KW e 6	0 KW			
c.	Impianto	Termico	con	potenza	nominale	0
ma	aggiore di 6	0 KW e mi	nore	di 350 KW	ı	
Ď.	Impianto	Termico	con	potenza	nominale	0
ug	uale o mag	giore di 35	0 KW	!		
E.	Per ogni ge	eneratore	di cal	ore in più	rispetto al	o
pri	imo				•	







Il ricavo teorico derivante dal pagamento delle tariffe per le verifiche per i non autocertifcati è riportato nella seguente tabella:

RICAVI TEORICI PER I NON AUTOCERTIFICATI

Tipologia Impianto	Ricavi €
A. Impianto Termico con potenza	7.500x150=
nominale minore di 35 KW	1.125.000,00
B. Impianto Termico con potenza	60x230=
nominale compresa tra 35 KW e 60 KW	13.800,00
C. Impianto Termico con potenza	40x320=
nominale maggiore di 60 KW e minore	12.800,00
di 350 KW	
D. Impianto Termico con potenza	20×550=
nominale uguale o maggiore di 350 KW	11.000,00
E. Per ogni generatore di calore in più	10x200= 2.000,00
rispetto al primo	

TOTALE € 1.164.600,00

Del suddetto importo si stima che una percentuale pari al 25% viene pagato ordinariamente ed la restante parte (75%) deve essere acquisita attraverso le procedure coercitive e con recupero crediti finale stimata nella percentuale del 40% per cui i ricavi realistici derivanti dalle dalle suddette verifiche possono attendersi nella seguente misura:

RICAVI ATTESI PER I NON AUTOCERTIFICATI



• Pagamenti ordinari 25%x € 1.164.600,00=€ 291.150,00

Recupero crediti

75% x 40% x € 1.164.600,00= <u>€</u>

349.380,00

TOTALE RICAVI DA VERIFICHE

€ 640.530,00

Il riepilogo dei ricavi è appresso riportato:

#### RIEPILOGO RICAVI

Derivanti da autocerttifcazioni

€ 39.000,00

Derivanti da verifiche

€ 640.530,00

TOTALE RICAVI

€ 679.530,00

Il quadro dei costi preventivati per il servizio verifiche termiche, sempre sviluppato su ba se biennale è appresso riportato:

#### COSTI

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI
Personale tecnico (n.6 unità x 12	367.200,00	
mensilità di € 2550 x 2 anni		
Personale amministrativo (n.2 unità x	120.000,00	
2 anni x € 30.000)		
COSTO DEL PERSONALE		487.200,00
Attrezzature n. 16 sonde x € 2000	16.000,00	
Ammortamento 25% all'anno		
Manutenzione attrezzature	8.000,00	
Fitto sede	12.000,00	
Ammortamento auto aziendali n.3 x €	12.000,00	
10.000 20% all'anno		





Altri costi per mobilità	6.000,00	
(carb.,manut,assic.,bollo)		
Assicurazione RCO RCT	8.000,00	
Spese legali	20.000,00	
Software	15.000,00	
Manutenzione software	3.000,00	
Spese per la sicurezza sul lavoro	5.000,00	
Costi certificazione	2.000,00	
Spese generali (struttura tecnico-	41.846,96	
amministrativa, spese di contratto,		
etc)		
Imposte (Irap, Ires)	33.483,04	
TOTALE COSTI GENERALI		182.330,00
TOTALE COSTI		669.530,00

Da cui discende il seguente quadro riepilogativo:

Ricavi	€	679.530,00
Costi	. €	669.530,00
Risultato di gestione	€	10.000,00

Al Comune verrà riversato su base biennale un aggio pari all'80% del risultato di gestione come appresso riportato: AGGIO COMUNE 80% di  $\in$  10.000,00 pari ad  $\in$  8.000,00



My.

AGENZIA DELLE ENTRATE	Pichiest/	N DI REGISTRAZIO	ME E	MOD. 69 : MODULARIO ENTRATE-007
APTE FISERVATA ALL'UFFICIO	200 pm	A 1833		And an interpretation of the state of the st
SERIE NUMERO DATA	/acar e	IMPOATI	RETTIFICHE ALCOCIOI DI TRIBL BERIE MUMERO	DATA
12/01/	ZU10	168,00		
	ALTRO ERARIO	0,00		
	NIVIN		DA [ A	IMPORTO
•	ALTRE ASSENDE	3,72		
!				
	TOYALE	171,72		
	1,72	- Address - Addr		TO A STATE OF THE
MPORTO VERSATO	-, /			
ilince uFacio Si ennvalitiono, sulla trans	LIMPRED DO PORTO	WATEGATE ACCETTO AU ANGOMETAZIONE	DA INVIARE ALLA ANADARAFE TRIBUTARIA	
i Réi covicuitso do utilo!	AUN TAPENZIONE (CLA	ACLERIESTOR	(Bassing is caselia	Si NO
Quadri A. B. o C	**************************************		AND THE PROPERTY.	7
RIADRO A	he grang galle you so	1 F	<b>वृद्ध</b> (व N.	La richiesta el compona
ENT NATE	20 LARY		24-12-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-	di N. Jagil
CO MVVE	N. COARACT		ATA O ATRULA	N, DI REPERTORIO
ATURA DELL'ATTO	10 h January 12 1 2	THE PARTY OF THE P	Van. Pera	[Mar
ONTHATTO DI SECULZIO	TOTAL PROPERTY OF THE PARTY OF	WOND PEF SEUMS	10 DI VEILLERON	DESCLIMPTO
Diadro 3 - Scoreto destinatari degli effetti que	RICHOL INVITEDIATI DELL'ATTO	COGNOME O DENOMINAZIONE O BABIONE	Strict Hall #	
0062565065	11	COMUNE DI	SCAFAIL	
IN WORLD GIODIAS	COMUNE D STATE	D CSTERO DE NABOTA	LEJONNICHY DALLY DI 44	GETA SEESO
NA Pro-				
DOMINIC PROPRE CARE COMINE	<u></u>	PROVINCIA VIA GAPIAZZA		in sivio
TATOLE SIGNE	<u> </u>	COGNOME O DENOMINAZIONE O PANIONE	social E	
10363638065	51	ACSE SCO	WAR-SW 33-1	
CHE	COMINE D BIAL	D BETERO CH NARCHA	PROVINCIA DATA DI N	asciw seeso
		A STATE OF THE PARTY OF THE PAR		1 1 1 n control
EMICHE PECALE: 22 PE COMUNE		PROVINCIA VIA O PLAZZA	G I	1. CIVIC 7 10
Shork KAFAT		13/11/2011/11/11	K) (G	2000 - 100 -
ON NO SALES		COBINORS O DENDRINAZIONE O BAGINE	K) 1 C	CONTRACTOR OF THE PROPERTY OF
		13/11/2011/11/11	A 7 1 6 SOCIALE DATA DI N.	ASIGNA GESSO
COME HISCALE		CISCOSE O DESCRIMONDO O BACIONE  O ESTERO DI NASCITA		
COME HISCALE		COGNOSE O DENOMINAZIONE O RAGIONE		ASCITA BESSE
COMORTO PISCALE CAR E DIARLINE		DESTERO DI MARCITA  PROVINCIA I VIA O PIAZZA	PRINTINGA DATA DI N	
ORR CODICE FISCALE		CISCOSE O DESCRIMONDO O BACIONE  O ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA ISIN	R. CIVIC
CONICE FISCALE  CONICE FISCALE  CONICE FISCALE  CONICE FISCALE	COMMUNE O STAT	DESTERO DI MARCITA  PROVINCIA I VIA O PIAZZA	PRINTINGA DATA DI N	R. CIVIC
CONICE FISCALE  COMOREO PESCALE  COMOREO	COMMUNE O STAT	DISENDING O DENOMINAZIONE D BASIONE D ESTERO DI NASCITA PROVINCIA VIA O PIAZZA COGRICALE O DENOMINAZIONE O PAGIONE D ESTERO DI VASCITA	PENNICA DATA DI N	R. GIVIÈ
CONICE FISCALE  CONICE FISCALE  CONICE FISCALE  CONICE FISCALE	COMMUNE O STAT	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE  COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE	PENNICA DATA DI NI	R. CIVIC
CONICE FISCALE  COMICE FISCALE  CONICE FISCALE	COMMUNE O STAT	DIGNOSE O DENDMINAZIONE D BAGIONE D ESTENO DI NASCITA  PROVINCIAL VIA O PIAZZA  COGNOME O DENOMINAZIONE O PAGIONE TO ESTENO DI VASCITA  PROVINCIAL VIA O PIAZZA	PENNINCIA DATA DI N SOCIALE FRIVINCIA DATA ON N	R. GIVIÈ
CONICE FISCALE  COMOREO PESCALE  COMOREO	COMMUNE O STAT	DISENDING O DENOMINAZIONE D BASIONE D ESTERO DI NASCITA PROVINCIA VIA O PIAZZA COGRICALE O DENOMINAZIONE O PAGIONE D ESTERO DI VASCITA	PROVINCIA DATA DI N. SOCIALE PRIMINICIA DATA DI N. BODRILE	R. CIVIC
CONICE FISCALE  COMICE FISCALE  CONICE FISCALE	COMME O BTAI	DIGNOSE O DENDMINAZIONE D BAGIONE D ESTENO DI NASCITA  PROVINCIAL VIA O PIAZZA  COGNOME O DENOMINAZIONE O PAGIONE TO ESTENO DI VASCITA  PROVINCIAL VIA O PIAZZA	PENNINCIA DATA DI N SOCIALE FRIVINCIA DATA ON N	R. CIVIC
CONICE FISCALE	COMME O BTAI	DIGINOSIS O DENDMINAZIONE DI BAGIONE DI ESTENO DI NASCITA  PROVINCIA I VIA O PIAZZA  COGNOME O ISENOMINAZIONE O PAGIONE PREVINCIA I VA O PIAZZA  COGNOME O RENOMINAZIONE O PAGIONE DI GISTERIO DI NASCITA	PERMINCIA DATA DI NI SOCIALE FERMINCIA DATA ON NI ECONALE	ABOITA BEBEC  A GIVE  ABOTA SEBS
CODICE FISCALE  COMICE OF FISCALE  COMICE FISC	COMME O BTAI	DIGINOSIS O DENOMINAZIONE D BAGIONE D ESTERO DI NASCITA PREVINCIA VIA O PIAZZA COGNOME O MENOMINAZIONE O RAGIONE PREVINCIA VA D PIAZZA DOGNOME O DENOMIRAZIONE O FARTOME	PERMINCIA DATA DI NI SOCIALE FERMINCIA DATA ON NI ECONALE	R. CIVIC
COMICE FISCALE  COMICE FISCALE	COMME O BTAI	DIGINOSIS O DENDMINAZIONE DI BAGIONE DI ESTENO DI NASCITA  PROVINCIA I VIA O PIAZZA  COGNOME O ISENOMINAZIONE O PAGIONE PREVINCIA I VA O PIAZZA  COGNOME O RENOMINAZIONE O PAGIONE DI GISTERIO DI NASCITA	PERMINCIA DATA DI NI SOCIALE FERMINCIA DATA ON NI ECONALE	ABOITA BEBEC  A GIVE  ABOTA SEBS
CODICE FISCALE  CONCE FISCALE  COMME  CONCE FISCALE  COMME  CONCE FISCALE  COMME  COMM	COMUNE O STA	DOGNOSIS O DENDMINAZIONE D BASIDAS  DESTENO DI NASCITA  PROVINCIA VIA O PIAZZA  COGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  PREMINGIA VIA O PIAZZA  DOGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  PREMINGIA VIA O PIAZZA  DOGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  O ESTENO DI NASCITA	PROVINCIA  GOCIALE  GOCIALE  FROMRICIA  DATA DI N  BODRILE  PROVINCIA  DATA DI N  BIJISO DEI N	ABOITA SERRE  M. GWIL  MASC VA SERS  N. GWIL
CODICE PECALE  CONCE PECALE  COMME  C	COMUNE O STATE COMUNE	DIGINOSIS O DENDMINAZIONE DI BAGIONE DI ESTENO DI NASCITA  PROVINCIA I VIA O PIAZZA  COGNOME O ISENOMINAZIONE O PAGIONE PREVINCIA I VA O PIAZZA  COGNOME O RENOMINAZIONE O PAGIONE DI GISTERIO DI NASCITA	PENNICA DATA DI NI SOCIALE  FOUNCIA DATA DI NI BOCIALE  BIGILO PER COÈ A ME	ABOITA BEZEE  M. GIVE  MACUTA SESSO
CODICE PECALE  CONCE PECALE  COMME  C	COMUNE O STA	DOGNOSIS O DENDMINAZIONE D BASIDAS  DESTENO DI NASCITA  PROVINCIA VIA O PIAZZA  COGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  PREMINGIA VIA O PIAZZA  DOGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  PREMINGIA VIA O PIAZZA  DOGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  O ESTENO DI NASCITA	PENNICA DATA DI NI SOCIALE  FOUNCIA DATA DI NI BOCIALE  BIGILO PER COÈ A ME	ASCITA BEREC  A, GVIII  IASCITA SESS  IN. CIVIC
CODICE PECALE  CONCE PECALE  COMME  C	COMUNE O STATE COMUNE	DOGNOSIS O DENDMINAZIONE D BASIDAS  DESTENO DI NASCITA  PROVINCIA VIA O PIAZZA  COGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  PREMINGIA VIA O PIAZZA  DOGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  PREMINGIA VIA O PIAZZA  DOGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  O ESTENO DI NASCITA	PENNICA DATA DI NI SOCIALE  FOUNCIA DATA DI NI BOCIALE  BIGILO PER COÈ A ME	ASCITA BEREC  A, GVIII  IASCITA SESS  IN. CIVIC
CODICE PECALE  CONCE PECALE  COMME  C	COMUNE O STATE COMUNE	DOGNOSIS O DENDMINAZIONE D BASIDAS  DESTENO DI NASCITA  PROVINCIA VIA O PIAZZA  COGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  PREMINGIA VIA O PIAZZA  DOGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  PREMINGIA VIA O PIAZZA  DOGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  O ESTENO DI NASCITA	PENNICA DATA DI NI SOCIALE  FOUNCIA DATA DI NI BOCIALE  BIGILO PER COÈ A ME	ASCITA BEREC  A, GVIII  IASCITA SESS  IN. CIVIC
CODICE PECALE  CONCE PECALE  COMME  C	COMUNE O STATE COMUNE	DOGNOSIS O DENDMINAZIONE D BASIDAS  DESTENO DI NASCITA  PROVINCIA VIA O PIAZZA  COGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  PREMINGIA VIA O PIAZZA  DOGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  PREMINGIA VIA O PIAZZA  DOGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  O ESTENO DI NASCITA	PENNICA DATA DI NI SOCIALE  FOUNCIA DATA DI NI BOCIALE  BIGILO PER COÈ A ME	ASCITA BEREC  A, GVIII  IASCITA SESS  IN. CIVIC
CODICE PECALE  CONCE PECALE  COMME  C	COMUNE O STATE COMUNE	DOGNOSIS O DENDMINAZIONE D BASIDAS  DESTENO DI NASCITA  PROVINCIA VIA O PIAZZA  COGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  PREMINGIA VIA O PIAZZA  DOGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  PREMINGIA VIA O PIAZZA  DOGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  O ESTENO DI NASCITA	PENNICA DATA DI NI SOCIALE  FOUNCIA DATA DI NI BOCIALE  BIGILO PER COÈ A ME	ASCITA BEREC  A, GVIII  IASCITA SESS  IN. CIVIC
CODICE PECALE  CONCE PECALE  COMME  C	COMUNE O STATE COMUNE	DOGNOSIS O DENDMINAZIONE D BASIDAS  DESTENO DI NASCITA  PROVINCIA VIA O PIAZZA  COGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  PREMINGIA VIA O PIAZZA  DOGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  PREMINGIA VIA O PIAZZA  DOGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  O ESTENO DI NASCITA	PENNICA DATA DI NI SOCIALE  FOUNCIA DATA DI NI BOCIALE  BIGILO PER COÈ A ME	ASCITA BEREC  A, GVIII  IASCITA SESS  IN. CIVIC
CODICE PECALE  CONCE PECALE  COMME  C	COMUNE O STATE COMUNE	DOGNOSIS O DENDMINAZIONE D BASIDAS  DESTENO DI NASCITA  PROVINCIA VIA O PIAZZA  COGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  PREMINGIA VIA O PIAZZA  DOGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  PREMINGIA VIA O PIAZZA  DOGNOSIE O DENOMINAZIONE O RASIONE  O ESTENO DI NASCITA	PERMINCIA DATA DI NI SPONINCIA DI NATA DI NI ECCHALE PECOVINCIA DATA DI NI BIGILIO PER CES À ACI	ASCITA BEBEC  A, GWIL  ASCITA BEBEC  IN CIVIL  INSIDE a unbits dell'Ulbiri  Matte Nillicher Nill

# **COMUNE DI SCAFATI**

20

Provincia di Salerno

CONTRATTO DI SERVIZIO PER
L'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI
REALIZZAZIONE, GESTIONE E
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI
PER LA PRODUZIONE,
CONSUMAZIONE, IL RECUPERO
DI FONTI ENERGETICHE
DESTINATE A PUBBLICI SERVIZI,
E VERIFICA IMPIANTI TERMICI
EX LEGGE 10/91

# Provincia di Salerno

L'anno, nella Sede M Segretario Generale del Co	, il giorno Iunicipale di Scafati mune di Scafati - , son	del mese di , avanti a me Dott. Vi o comparsi i Signori:	alle ore ttorio Salerno -
l. Ing. Alfonso Donadio na del Comune di Scafati, Co conto e nell'interesse dell' A	odice Fiscale	, il quale agis	
2. Dott di Presidente della società A	, nato aA.C.S.E. S.p.A Part	, il, I. V.A	nella sua qualità
Della identità e della pien rogante sono personalmente		a costituite parti io Segr	etario Comunale
Espressamente e spontanea testimoni e lo fanno con il	-	ano di voler rinunciare	all'assistenza dei
	PREMES	so	
- che con deliberazione de stato stabilito di affidare a 95% del suo capitale soci impianti per la produzione pubblici servizi, nonché le Scafati, secondo le modali atto deliberativo;	lla società A.C.S.E. S ale, l'esercizio dei se e, consumazione, il r verifiche degli impiant	pa , partecipata dal com rvizi di Realizzazione ecupero di fonti energet i ai sensi della legge 10/9	une di Scafati al e gestione degli tiche destinate a 1 del Comune di
<ul> <li>che I'A.C.S.E. S.p.A. è la</li> <li>22 L. 08.06.1990 n. 142 n</li> <li>468/97, al 95% dal Comune</li> </ul>	onché secondo le nor		
- che è ora volontà delle p obbligarsi	arti di tradurre in form	nale atto pubblico la reci	proca volontà di
ei o	onviona o si stipul	a auanto sogue	

Provincia di Salerno

# Art. 01 OGGETTO DEL SERVIZIO

La realizzazione e gestione degli impianti per la produzione, consumazione, il recupero di fonti energetiche destinate a pubblici servizi del Comune di Scafati è affidata all'A.C.S.E. S.p.A.

Sono parimenti affidate le attività connesse alle verifiche degli impianti ai sensi della legge 10/91 nel Comune di Scafati.

Con l'assunzione della gestione, l' A.C.S.E. S.p.A. viene ad assumere nei confronti del Comune di Scafati e dei terzi ogni responsabilità relativa al normale esercizio dei servizi di cui trattasi nell'intero territorio comunale.

L' A.C.S.E. S.p.A. avrà in consegna tutti gli impianti termici, meglio specificate nell'allegato elenco SUB A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, di proprietà e titolarità del Comune di Scafati.

Di essi dovrà essere redatto in contraddittorio tra Comune e Società, prima della consegna, apposito verbale di consistenza.

Alla cessazione del rapporto gli impianti di cui trattasi dovranno essere riconsegnati al Comune in buono stato d'uso e funzionamento, indipendentemente dall'età e l'usura verificatasi durante la gestione.

# ART. 02 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ

La Società si impegna:

- a) alla manutenzione ordinaria a regola d' arte, degli impianti di cui trattasi, dove per manutenzione ordinaria si intende ogni prestazione necessaria alla conduzione e conservazione di essi nelle loro normali condizioni di esercizio.
- b) a progettare e/o a realizzare se richiesti gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti.
- c) a stipulare a sua cura e spese una adeguata polizza assicurativa con Compagnia di primaria importanza, contro danni che potessero derivare agli impianti di proprietà del Comune dall' esercizio delle prestazioni oggetto del presente contratto di servizio.
- d) ad effettuare tutti i lavori necessari per la messa in sicurezza degli impianti nel pieno rispetto delle normative vigenti, ivi compresi i pareri e/o certificati di organi ed enti di vigilanza quali ISPESL, VVFF, ASL, ecc.
- e) ad effettuare una corretta gestione degli impianti, nel pieno rispetto del piano energetico nazionale, in ottemperanza ai dettami delle norme in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia, così come previsto dalla legge 10/91.

# Provincia di Salerno

f) ad effettuare le valutazioni di merito sulla opportunità di trasformare gli impianti esistenti per l'utilizzazione di fonti rinnovabili di energia e/o combustibili non tradizionali.

g) ad effettuare i controlli e le verifiche degli impianti termici sul territorio comunale, come previsto dalla legge 10/91 e successive modifiche ed integrazioni in essere e future.

### ART. 03

# POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI, ESTENDIMENTO DELLE RETI, INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La Società eseguirà, con le modalità finanziarie esplicitate negli articoli seguenti e su richiesta del Comune, le opere di straordinaria manutenzione nonché quelle necessarie per l'adeguamento alle norme di sicurezza.

In caso di interventi di adeguamento, di ampliamento e di potenziamento la Società predisporrà, se richiesto, il progetto necessario completo di elaborati grafici ed allegati tecnico economici, nel rispetto delle effettive esigenze, attuali e future del servizio, e il Comune, dopo averlo approvato, ne affiderà l'esecuzione alla Società.

Le opere così realizzate verranno prese in gestione dalla Società con apposite appendici alla presente Convenzione, dopo che le stesse avranno superato un collaudo tecnico-funzionale nel rispetto delle normative vigenti.

La consegna verrà fatta nei modi e nei termini di cui all'Art.1.

# ART. 04

# MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI A SERVIZIO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

La società provvederà, in nome e per conto del comune di Scafati, alla manutenzione straordinaria ed all'ampliamento degli impianti elettrici delle centrali termiche di cui trattasi, alla cura dell'economia di gestione in termini di consumi energetici, alla rilevazione dei consumi effettuati.

Tali rilevazioni saranno fornite su supporti informatici all'Ente, ovvero al Servizio Controllo di Gestione, che procederà all'elaborazione di essi per i reporting di gestione.

La società provvederà, inoltre, alla realizzazione di interventi di ampliamento – se richiesti – con le modalità di cui all'art. 3 comma 2°.

# Art. 05 GESTIONE DEGLI IMPIANTI

La società si impegna a gestire gli impianti ed alla loro corretta conduzione, fornendo il combustibile necessario al funzionamento nel periodo di accensione, per quelli non alimentati a rete.

Alla società competerà inoltre la cura e la rilevazione dei consumi energetici, che comprende anche la regolazione degli orari di accensione e spegnimento, e la tenuta dei

Provincia di Salerno

libretti di impianto e di centrale. Essa inoltre, assisterà il Comune durante tutte le verifiche ispettive eseguite a qualsiasi titolo dagli Enti preposti ad accertamenti e verifiche.

# Art. 06 RAPPORTI ECONOMICI

Per la manutenzione ordinaria, la gestione degli impianti e tutto quant'altro previsto all'art. 2 punti a), c), d), e) ed f), è prevista un compenso forfetario stabilito in Lit. 30.000.000 annui.

Per la manutenzione straordinaria, così come previsto dall'art. 2 punto b), il Comune di Scafati corrisponderà alla A.C.S.E. Spa un compenso pari alle somme risultanti dal ribasso del 20% praticato sull'importo dei lavori di cui ai computi metrici e/o progetti approvati dall'U.T.C. secondo il vigente prezzario del Provveditorato Opere Pubbliche per la Campania in vigore dall'1/07/1990 con l'abbattimento del 5% (cinque per cento), e per le voci mancanti, secondo il prezzario in vigore nella regione Lazio edizione "DEI". In mancanza si redigerà in contraddittorio il nuovo prezzo utilizzando, per i materiali i listini ufficiali delle migliori case produttrici in vigore al momento della perizia, con gli sconti ufficiali, e per la manodopera le tariffe orarie del Provveditorato alla OO.PP. in vigore al momento della redazione della perizia. Sui nuovi prezzi così determinati, dovrà detrarsi il ribasso del 20% suindicato.

In ultima analisi si procederà, limitatamente a quelle categorie di lavori per le quali non è possibile o agevole determinare il prezzo unitario, ad eseguirli in economia, con liste settimanali. Esclusivamente in quest'ultimo caso, solo sull'aliquota relativa all'utile d'impresa si applicherà il ribasso del 20% e non già sul costo dei materiali, della manodopera e delle spese generali.

Non sarà corrisposto nessun ulteriore aumento sui prezzi innanzi definiti, per tenere conto della frammentarietà dei lavori di manutenzione o di altri oneri a cui l'impresa è tenuta ad adempiere nel corso dell'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria.

L'importo di cui al comma primo del presente articolo, sarà sottoposto a monitoraggio annuo e quindi rimodulato - per l'anno successivo - in diminuzione o aumento a seconda della prestazione svolta.

Per quanto attiene i compensi per le verifiche e controlli degli impianti sul territorio comunale di cui al succitato art.2 punto g), si demanda alla G.C. la determinazione delle rispettive tariffe da praticare ed il relativo agio riconosciuto al Comune.

La fatturazione per la manutenzione straordinaria sarà effettuata ad esaurimento dell'ordine con cadenza al massimo mensile, fatta eccezione per le attività di rilevazione dei consumi per la quale la fatturazione avrà cadenza mensile per la stagione di esercizio degli impianti.

ART. 07 DURATA

# Provincia di Salerno

La durata della presente convenzione viene fissata in anni 05 con decorrenza dal 1/01/2000 al 31 dicembre 2005.

# ART. 08 COLLEGIO ARBITRALE

Eventuali questioni che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione del presente contratto di servizio saranno risolte da un Collegio Arbitrale composto da tre membri, dei quali uno nominato dal Comune di Scafati, uno dall' A.C.S.E. Spa ed il terzo membro d'accordo tra le parti.

In difetto il terzo membro sarà scelto dal Presidente del Tribunale di Nocera

Inferiore.

Il Collegio deciderà secondo diritto e non come amichevole compositore.

# ART. 09 SPESE CONTRATTUALI

Le spese per la stesura, bollatura e registrazione a tassa fissa presso l'ufficio del Registro del presente contratto di Servizio saranno a carico della Società.

# ART. 10 PRINCIPI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

La Società si impegna a garantire l'erogazione dei servizi previsti nel presente Contratto di servizio in conformità ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente Consiglio Ministri 27 gennaio 1994, ovvero secondo le norme di riferimento dei servizi pubblici.

# ART. 11 OSSERVANZA DELLE LEGGI

I servizi oggetto del presente contratto di servizio debbono essere svolti nel rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Scafati non si assumerà alcuna responsabilità nell'eventualità ciò non

si verificasse.

La società A.C.S.E. Spa s'intende comunque obbligata all'osservanza:

a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti sulla prevenzione degli infortuni; b) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili al servizio in oggetto emanate ed in corso di emanazione ai sensi di legge dalle competenti autorità governative, regionali, provinciali, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri o limitazioni allo sviluppo del servizio, l'azienda

Provincia di Salerno

non potrà accampare alcun diritto o ragione contro il Comune di Scafati essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del presente contratto di servizio.

# ART. 12 DISPOSIZIONI SUL PERSONALE

Il personale della società dovrà essere capace e fisicamente valido.

Il personale dovrà avere adeguate capacità ed attitudini e, ove previsto, abilitazioni specifiche alla conduzione di impianti.

Esso dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e dovrà uniformarsi alle disposizioni e agli ordini impartiti dalla ditta stessa.

# ART. 13 GARANZIE

Si prescinde dalla presentazione della fideiussione ai sensi dell'Art. 54 del RD. n.827 del 23.05.1924, trattandosi di Società a capitale interamente pubblico locale.

E richiesto, io Segretario Comunale, ho ricevuto questo atto, da me, pubblicato mediante lettura fattane alle parti, che, a mia richiesta, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà.

Questo atto, scritto da persona di mia fiducia su 6 facciate e 17 righe di foglio bollato, viene firmato come segue:

### L 'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ing. Donad	lio Alfonso	
		L'AZIENDA
ů.		11 (11111)
	•	
*		

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Vittorio Salerno

Ufficio del Sindaco

Di quanto inmanzi si e' redatto il presente verbale che «previa lattura a conferma, viena sottoscritto come segue: TL PRESIDENTE DI MASSA ALFONSO Illama Affissa copia ali'Albo Pretorio i CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Su relazione del Messo Comunale di certifica che copia della presenta deliberaziona el stata: !) affissa all'Alto Pretorio Comunale il  $MO \cdot M \cdot 1000$  e vi rimarrat, per la prescritta pubblicazione, per gg.15 donsacutivi. e pontro di essa \_\_\_\_\_scro ! 1 gubblicata sillaba Frataria Casmale dai state grasantate opposizioni. Il Degy/stario Canerals 🕽ris Galerno lla procents deliberations s' diventata esecuti a il. 21/01/2000 ai sensi dell'ent.47 lagga (42/20). Strain Control of the THE SE THE TE Tila praesota deliberaciona efetata inviata alla Sep. Provie del CO.75.60 di Salarno Lota del composito de Composito o ofico...... acaenfo pervanche richiarto di cortrolla di secci del disposto di cui all'Art.i7-ccopa 32 Hisla lagga la procence delliberazione e<sup>©</sup> divenuta ecculiva. lo bosé seguiba di Jesupa de parta della Gaz.Gron.la del CC.RE.CC di Calardo otta, tella saduto dal........... yn, ytheritt Malarca

# COMUNE DI SCAFATI Prov. di SALERNO

tieff

COPIA Verbale Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 20

OGGETTO: Gestione servizio relativo alle verifiche degli impianti termici presenti sul territorio della Città di Scafati ai sensi della legge n. 10/91 e s.m. ed integrazioni. Approvazione.

Il giorno quattordici del mese di luglio dell'anno 2009, alle ore 19,30 presso i locali del cine-teatro "S. Pietro " in S. Pietro di Scafati - a seguito di avvisi prott. nn. 19689 e 19844 diramati dal Presidente del Consiglio rispettivamente in data 9 e 10 luglio 2009, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato, con il prosieguo, in via ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello nominale risultano:

Presente il SINDACO e

Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI:

				1. F1.	•				P. A.
01	INSERRA	A.	P.d.L.	X	16	BALZANO	М.	AZZURRI	X
02	FOGLIAME	Α.	P.d.L.	X	17	IOVINO	<b>G.</b>	A.S.	X
03	IZZO	M.	P.d.L.	X	18	DI SOMMA	F.	D.F.	X
04	RELE	<b>G.</b>	P.d.L.	X	19	BOTTONI	F.	P. D.	X
05	COZZOLINO	S.	P.d.L.	X	20	CAIAZZO	L.	P.D.	X
06	D'ANGOLO	E.	P.d.L.	X	21	DONNARUMMA	E.	P.D.	X
07	FAIELLA	Α.	P.d.L.	X	22	ABENANTE	М.	D.C.	X
08	FALCONE	M.	P.d.L.	X	23	RAIOLA	L.	D.C.	X
09	FANTASIA	Α.	P.d.L.	X	24	SICIGNANO	R.	C.P.	X
10	GRANATA	A.	P.d.L.	X	25	ALBANO	C.	C.P.	X
11	DI ROSA	R.	U.D.C.	X	26	DE MARINO	E.	I.d.V.	X .
12	AMETRANO	М.	U.D.C.	X	27	LUPO	R.	P.U.	X
13	CAROTENUTO	) A.	U.D.C.	X	28	VITIELLO	G.	C.S.	X
14	COPPOLA	P.	A.S.	X	29	BUONO	М.	P.D	X
15	PISACANE ANNA	ALISA	AZZURRI	X	30	AMBRUNZO	М.	P.D.	X

PRESENTI n. 21

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale dott. Andrea Inserra

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Immacolata Di Saia

Su introduzione del Presidente del Consiglio, dott. Andrea Inserra e relazione dell'assessore al ramo, dott. C. Salvati, per partecipare che trattasi di presa d'atto dell'attività propedeutica all'implementazione del servizio di verifica degli impianti termici sul territorio di Scafati svolta, ad oggi, dalla società ACSE S.p.A. alla quale è da riconfermare l'affidamento della gestione di detto servizio

# ILCONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione, concernente l'oggetto, a firma dell'Assessore al ramo, corredata dei pareri di rito;
- Preso atto che detta proposta è stata favorevolmente esaminata dalla I^ C.C.P."Bilancio-Finanze e Personale";
- Ritenuto doversi provvedere in merito;
- Vista la normativa vigente in materia;
- Visti il D.Lgs. n. 267/00, lo Statuto ed il regolamento delle Adunanze Consiliari vigenti;

Con unanime e favorevole votazione, resa per alzata di mano, alla quale hanno partecipato anche i consiglieri Di Rosa-Fele e D'Angolo, entrati in aula durante la trattazione dell'argomento, il cui esito è stato proclamato dal Presidente del Consiglio:

# DELIBERA

- Rendere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede;
- Approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto" Gestione del servizio di verifica degli impianti termici esistenti sul territorio del Comune di Scafati ai sensi della legge n. 10/91-Provvedimenti";
- Dare atto che tutti i documenti allegati alla proposta, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ,sono allegati all'originale, agli atti dell'ufficio di Segreteria Generale
- Demandare al responsabile del settore interessato per gli atti connessi e consequenziali all'adozione del presente atto.

# CITTA? DISCAFATI

# PROVINCIA DI SALERNO

Ai Sigg.ri Consiglieri Comunali SEDE

# RELAZIONE – PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: gestione del servizio di verifica degli impianti termici esistenti sul territorio del Comune di Scafati ai sensi della Legge n.10/91 - Provvedimenti

### PREMESSO:

- Che con Delibera di Consiglio Comunale della Città di Scafati n. 96 del 29 novembre 1999 veniva approvata la costituzione dell'Azienda Comunale Servizi Esterni S.p.A. (A.C.S.E. S.p.A.) e lo statuto aziendale della stessa, prevedente all'articolo n.3, capoverso secondo, lettera i), la possibilità per la costituenda società di effettuare la gestione del servizio di verifica degli impianti termici ai sensi della Legge n.10/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- Che con Delibera di Consiglio comunale della Città di Scafati n.118 del 29 dicembre 1999 veniva affidata la gestione del servizio di verifica degli impianti termici sul territorio comunale alla società A.C.S.E. S.p.A.;
- Che con la stessa Delibera veniva approvato il relativo contratto di servizio, prevedente una durata di anni 5, dal 01 gennaio 2000 al 31 dicembre 2005;

### ATTESO:

- Che in data 01 giugno 2004 iniziavano le procedure propedeutiche all'effettiva implementazione del servizio, giusto verbale del 26 maggio 2004;
- Che a seguito di tale azione la società A.C.S.E. S.p.A. ha intrapreso tutta una serie di attività preparatorie che di seguito si elencano:
  - Acquisita disponibilità di collaborazione professionale e di utilizzo del proprio maturato Know-how della società SALERNO MANUTENZIONI S.p.A. con nota del Presidente del 20 luglio 2005, protocollo n.4518;
  - Acquisizione di un parere pro veritate dello Studio Legale Abbamonte Como del 06 luglio
     2007 sulla possibilità per la società A.C.S.E. S.p.A. di affidare a terzi dei servizi;
  - Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di A.C.S.E. S.p.A. del 14 settembre 2007 di approvazione dell'espletamento di un concorso di progettazione per la selezione di una

- società specializzata nel settore che offrisse le migliori condizioni di esercizio in merito al servizio di verifica degli impianti termici;
- Verbale della Commissione aggiudicatrice del 18 aprile 2008 di aggiudicazione definitiva del concorso di progettazione di cui sopra a favore della società ENERGIA AZZURRA S.r.l.;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di A.C.S.E. S.p.A. del 29 maggio 2009 di approvazione dell'affidamento del servizio di verifica degli impianti termici del Comune di Scafati alla ditta aggiudicataria del relativo concorso di progettazione, ENERGIA AZZURRA S.r.l., con sede legale in Napoli alla via Lepanto n.53, stabilendo nel contempo di approvare però lo schema di contratto di appalto con la suddetta ditta in una successiva seduta del Consiglio di Amministrazione;
- Che alla luce di tali attività è possibile implementare il servizio di gestione delle verifiche degli impianti termici del territorio comunale, ai sensi della Legge n.10/1991, del D.P.R. n.412/1993 e successive modiche di cui al Decreto Legislativo n.192/2005;

# RITENUTO:

- Che per quanto sopra debba essere rimodulato il contratto di servizio con la società A.C.S.E. \$.p.A., sulla base dei seguenti parametri qualitativi e quantitativi:
  - Durata del contratto di servizio pari ad anni 6 (sei), relativamente a 3 bienni consecutivi di verifiche:
  - Tariffe, da applicare all'utenza da parte del soggetto gestore, demandate a decisione della Giunta Comunale;
  - Aggio, che il gestore dovrà riconoscere all'Ente Comune per tali attività, stabilito dalla
     Giunta Comunale ed accettato dal gestore;
  - Facoltà per la società A.C.S.E S.p.A. di avvalersi di società terze, per la gestione di parte del servizio di cui trattasi, in possesso del know-how necessario e dei requisiti previsti dalle norme di settore;

# **CONSIDERATO:**

- Che, per quanto sopra riportato sono da ritenersi le procedure di affidamento del servizio di cui trattasi già avviate all'entrata in vigore della Legge di conversione n.133 del 06 agosto 2008 del Decreto Legge n.112 del 25 giugno 2008, ai sensi dell'articolo n.23 bis della citata legge;

# VISTO:

- Il Decreto Legislativo n.267/2000, articolo n.113;
- Visto il Decreto Legislativo n.163/2006;
- Il Decreto Legge n.112/2008, articolo 23 bis, comma 12;

# SI PROPONE ALLE SS.VV. DI DELIBERARE

- 1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto, e qui si intende per integralmente riportata;
- 2. Di prendere atto di tutta l'attività, propedeutica all'implementazione del servizio di verifica degli impianti termici sul territorio comunale della Città di Scafati ai sensi della Legge n.10/1991, svolta dalla società A.C.S.E. S.p.A. sino ad oggi;
- 3. Di riconfermare l'affidamento della gestione del succitato servizio alla società A.C.S.E. S.p.A.;
- 4. Di demandare al Responsabile del Settore "Servizi per il Territorio dell'Ente" la predisposizione del relativo contratto di servizio secondo i seguenti parametri qualitativi e quantitativi:
  - Durata del contratto di servizio pari ad anni 6 (sei), relativamente a 3 bienniconsecutivi di verifiche;
  - Tariffe, da applicare all'utenza da parte del soggetto gestore, demandate a decisione della Giunta Comunale;
  - Aggio, che il gestore dovrà riconoscere all'Ente Comune per tali attività, stabilito dalla Giunta Comunale ed accettato dal gestore;
  - Facoltà per la società A.C.S.E S.p.A. di avvalersi di società terze, per la gestione di parte del servizio di cui trattasi, in possesso del know-how necessario e dei requisiti previsti dalle norme di Settore;
- 5. Di delegare la Giunta Comunale della Città di Scafati per la definizione delle tariffe da applicare all'utenza e per l'aggio annuale che la società A.C.S.E. S.p.A. dovrà riconoscere all'Ente Comune di Scafati.

Il Responsabile del Settore

Servizi per il Territorio

A Sindaco

SI allegano altresì:

- Stralcio Statuto della società A.C.S.E. S.p.A.
- Delibera di C.C. n.118 del 29-12-1999
- Verbale per implementazione del servizio del 26 maggio 2004
- Lettera di disponibilità di SALERNO MANUTENZIONI S.p.A.
- Parere pro veritate studio legale Abbamonte- Como
- Delibera C.d.A. A.C.S.E. del 14-09-2007
- Verbale di aggiudicazione del 18-04-2008
- Delibera C.d.A. A.C.S.E. del 29-05-2009



# CITTA' DI SCAFATI

# PROVINCIA DI SALERNO

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

2,24,764,786,783	<u> Parisardado</u>				2 4
and the second of the second o					
SETTORE INTERES	SSATO: SERVIZI	PER IL TERR	ITORIO		
		,	,		<u> </u>
OGGETTO: gestione di Scaf	del servizio di verifica ati ai sensi della Legge	a degli impianti ter n.10/91 - Provved	mici esistenti sul limenti	territorio del	Comune
4 (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1)					
Ai sensi dell'art.49 de D.I. "I. Su ogni proposta di delli richiesto il parere in ordine ai spesa o diminuzione di entrai deliberazione.  2. Nel caso in cui l'ente non ca alle sue competenze.  3. I soggetti di cui al comma I Sulla proposta di delibera	berazione sottoposta alla g lla sola regolarità tecnica d la, del responsabile di ragi abbia funzionari responsab rispondono in via amminis	giunta ed al consiglio del responsabile del se ioneria in ordine alla ili dei servizi, il parer strativa e contabile dei	rvizio interessato e, c regolarità contabile e è espresso dal segi pareri espressi."	qualora compo e. I pareri sono retario dell'ent	rti impegno di inseriti nella
		e la regolarità tecnica e			

Pér quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

IL RESPONSABILE

DEL SETTORE

INTERESSATO

Data: 30.06.99

Il responsabile:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

N. RESPONSABILE

DEL SETTORE

FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

N. RESPONSABILE

DEL SETTORE

FINANZIARIO

Data:

Determinazioni del Considio Comunale

Determinazioni del Considio Comunale

Determinazioni del Considio Comunale

Determinazioni del Considio Comunale

15617	ı		
Data della seduta	Determinazioni del	Consiglio Comunale	Il verbalizzante
			,
	,		•
		-	
7000 1000 1000 1000			
			•
		DELIBERZIONE N.	DEL / /

# IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Dott. Andrea INSERRA



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.sa Immacolata Di SAIA

# **PUBBLICAZIONE**

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO, ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa, in copia ,a questo Albo Pretorio, come prescritto dall'art. 124 - comma 1- del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 2 2 LUG 2009

Per la pubblicazione

Scafati, li 2 2 LUG 2009

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE Dott.sa Immacolata DISAIA

# CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale

Scafati, lì

2 2 LUG 2009



IL SEGRETARIO CENERALE Dott.sa Immacolari DI SAIA

# ESECUTIVITA'

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO, ATTESTA CHE:

- In presente deliberazione diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all' art.134 –comma 3- del D.Lgs. 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione avvenuta il 2 2 LUG 2009
- ( ) la presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all' art. 134 comma 4- del D.Lgs. 267/00;

pertanto diviene esecutiva dal giorno della pubblicazione avvenuta il

Scafati, li 2 2 156 1382



IL SEGRETARIO/GENERALE
Dott.sa Immacolata III SAIA

# COMUNE DI SCAFATI PROVINCIA DI GALERNO

ORIGINALE Verbale Deliberazione del Consiglio Comunale 30

Rimessa al CO.RE.CO.

(81)

(NO)

N. 115 Uff.376

			· ·
Ί	1.	Prot.	415-1

Oggetto:GESTIONE SERVIZIO VERIFICA IMPIANTI TERMICI (LEGGE 10/91) AFFIDAMENTO SERVIZO ACSE S.F.A.

Il giorno 29 DICEMBRE 1999 alle ore 9,00, presso l'aula riunioni dell'edificio scolastico Scuola Elementare di via S.Antonio Abate n.4, a seguito di invito diramato dal Presidente in data . . 1999 Prot.n. , si'e' riunito il Consiglio Comunale, convocato, con il prosieguo, in via ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello nominale risultano presenti il Sindaco, Dr. Nicola Pesce ed i seguenti consiglieri:

1) DI MASSA 2)	ALFONSO	- P.P.I.	16) ACANFORA 17% CIRILLO	VINCENZO STEFANO	-F.I -C.D.I
3) D'AURIA	LUDOVICO	- F, F, I,	18) FILETTI	ALBERTO	
4) LODOMINI	AMILCARE	······································	19) FATTORUSO	GIUSEPPE	-L.DIMI-
5) CHIAVAZZO	MICHELE	- F.F.I	20) CAIAZZO	LUIGI	-5.D.I
6)			21)BOSCO	RITA	-S.D.I
7) MEGLIO	DOMENICO	- D.S	22) CHIRICO	GIUSEPPE	-S.D.I
8) FORMISANO	REDENTA	··· D , E , ···	23) CAROTENUTO	ANTONIO	-A.N
9) CIRILLO	RAFFAELE	D. S	24)		
10) CIRILLO	MICHELE	- D.S	25) DE LUCA	GIUSEPPE	-D.U
11)			26) SARNO	MICHELE	-D.U
12)			27) QUARTUCCI	FILIPPO	-U.D.euR-
13) FERRENTINO	ROSARIO	- L.DINI-	28) PISACANE	FRANCESCO	-U.D.euR-
14) ALBANO	LUIGIA	- C.D.I.	29)		
15) INGERRA	ANDREA	year of the same	30) DIONISIO	SALVATORE	-R.C

Presenti n. 25

Risultano assenti i seguenti Consiglieri: SCARLATO C.-CRETELLA G.-DONNARUMMA B.-SICIGNANO R. SALVATI C.-AMETRANO M.

Partecipa il Segretario Generale Dr. VITTORIO SALERNO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del C.C., Sig. DI MASSA ALFONSO, pone in discussione l'argomento in oggetto.

In continuazione di seduta.

Su relazione del Sindaco e discussione riportate all'atto della trattazione dell'argomento posto al n.16 dell'ordine del giorno della odierna seduta, cui si fa rinvio e che se pur materialmente non allegate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

# <u>IL CONSIGLIO COMUNALE</u>

PREMESSO CHE con Delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 29.11.99 è stata costituita la A.C.S.E. Spa, un società per azioni a totale partecipazione pubblica il cui capitale sociale è posseduto per il 95% dal Comune d Scafati;

PREMESSO CHE tale società è stata costituita per la gestione dei servizi esterni dell'Ente:

CONSIDERATO CHE con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n.96 del 29.11.99 si stabiliva di affidare, entro il 31.12.1999, a detta Società il Servizio di realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti per la produzione, consumazione, il recupero di fonti energetiche destinate a pubblici servizi, e verifica impianti termici ex legge 10/91 previa adozione ed approvazione d specifici contratti di servizio;

CONSIDERATO CHE di conseguenza occorre procedere all'approvazione del contratto di servizio ed al contestuale affidamento di esso alla A.C.S.E. Spa;

RILEVATOCHE l'ufficio competente ha predisposto il contratto di servizio che risulta allegato al presente atto deliberativo - SUB A) - per costituirne parte integrante e sostanziale:

TANTO PREMESSO

# IL CONSIGLIO

Vista la legge 08.06.1990 n. 142, con particolare riferimento all'art. 32; Visto il D. Lgs. 25.02.1995 n. 77, così come modificato ed integrato dal D. Los.

11.06.199611.336 e\D. Lgs. 12.09.1997 11.342;

Visto il D. Lgs. 31.03.1998 n. 80;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi del disposto di cui all'art. 53 della legge n.14290, rispettivamente dal Responsabile del Servizio interessato e dal Rag. Capo pro - tempore che di seguito si riportano:

- Resp. del Servizio Ing. A. Donadio: "N.O. in linea tecnica".

- Rag. Capo pt ,dr. E. Bonaduce: " N. O. ".

A seguito di votazione, resa nei modi e nelle forme di legge, il cui esito è stato proclamato dal Presidente e che ha dato i seguenti risultati:

PRESENTI
N. 25
ASTENUTI
N. //
VOTANTI
N. 25
FAVOREVOLI
N. 19
CONTRARI
N. 06(Inserra A. - Acanfora V.- Filetti A. Carotenuto A. - De Luca G. - Sarno M.

# DELIBERA

01) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta;

Approvare il contratto di Servizio di realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti per la produzione, consumazione, il recupero di fonti energetiche destinate a pubblici servizi, e verifica impianti termici ex legge 10/91 previa adozione ed approvazione d specifici contratti di servizio che allegato SUB A) costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

03) Affidare la gestione de Servizio d cui trattasi alla Società A.C.S.E. Spa partecipata al 95% dal Comune di Scafati.





# CITTÀ DI SCAFATI (Provincia di Salerno)

Croce al Valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza

# SETTORE TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO

### PREMESSO:

- che con Delibera di Consiglio Comunale della Città di Scafati n. 20 del 14 luglio 2009 veniva riconfermata la gestione, per anni 6 (sei) del servizio di verifica degli impianti termici sul territorio comunale, ai sensi della Legge n.10/1991 e s.m.i., alla società A.C.S.E. S.p.A., partecipata al 100% del proprio capitale azionario dell'Ente Comune di Scafati;
- che in data 29 dicembre 2009 veniva sottoscritto il relativo contratto di servizio, repertorio n.67/2009;
- che, in data 25 gennaio 2010 veniva data effettivo inizio all'esecuzione del contratto e pertanto virtù di quanto sopra rappresentato la scadenza temporale del servizio veniva stabilita al 24 gennaio 2016; ATTESO:
- che l'art. 31 della legge n.10/1191 "Piano Energetico Nazionale" prevede al comma 3 che "i Comuni con più di quarantamila abitanti e le province per la restante parte del territorio effettuano i controlli necessari e verificano con cadenza almeno biennale l'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione, anche avvalendosi di organismi esterni aventi specifica competenza tecnica, con onere a carico degli utenti "-che il Decreto Legge n.179 del 18ottobre 2012, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito nella Legge n.221 del 17 dicembre 2012 che, all'art. 34, comma 20, prevede "per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste";
- RITENUTO per le succitate norme, necessario, per l'Ente Comune di Scafati, procedere con gli adempimenti di cui all'articolo 34, comma 20 e 21, del Decreto Legge n.179 del 18 ottobre 2012; PRESO ATTO:
- Che, da parte del competente Servizio "Tutela Ambiente e Territorio" del Comune di Scafati, è stata predisposta la relazione di cui all'articolo n.34, comma 20, del Decreto Legge n.179 del 18 ottobre 2012, convertito nella Legge n.221 del 17 dicembre 2012;
- Che in tale relazione, è evidenziata la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per l'affidamento in house providing del servizio;
- Che con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 13/4/2016 è stato approvato il nuovo REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEGLI ACCERTAMENTI E DELLE ISPEZIONI SUGLI IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 1 9 2/05 E SS.MM.II. E DEL D.P.R. N. 7 4/2013 con relativi allegati;
- Che con delibera di Consiglio Comunale nr. 10 del 13/4/2016 si è provveduto ad approvare la relazione di cui sopra, fissando in anni 6 (sei) la durata dell'affidamento e demandano al responsabile del settore Tutela Ambiente e Territorio tutti gli atti consequenziali;
- Che sul sito istituzionale del Comune di Scafati si è regolarmente provveduto a pubblicare la relazione di cui sopra;
- Che con determina dirigenziale 78/2016 si è provveduto al rinnovo dell'affidamento alla società A.C.S.E. S.p.A., interamente partecipata comunale, della gestione del servizio di verifica degli impianti termici esistenti sul territorio del Comune di Scafati ai sensi della Legge n.10/91 e s.m.i. per anni 6 (sei)
- -Che con delibera di Giunta Comunale n. 251 del 5/10/2016 si è provveduto ad approvare l'allegato tecnico con descrizione degli aspetti economico-finanziari, che costituirà parte integrante dell'affidamento;
- -Che il servizio di che trattasi è stato espletato da ACSE Spa senza soluzione di continuità;

B

1

### TRA

Il dottore Vittorio Minneci, in rappresentanza del Comune di Scafati, quale responsabile del Settore Tutela Ambiente e Territorio

E

l'ing. Salvatore De Vivo, direttore generale della società A.C.S.E. S.p.A. con sede in via A.Diaz partecipata al 100% del proprio capitale azionario dell'Ente Comune di Scafati;

in data 12 ottobre 2016

### SI PRENDE ATTO

- Dell'avvenuto affidamento da parte del Comune di Scafati a favore della succitata partecipata società
  A.C.S.E. S.p.A. della gestione del servizio di verifica degli impianti termici esistenti sul territorio del
  Comune di Scafati ai sensi della Legge n.10/91 e s.m.i. per 6 (sei) anni solari, alle condizioni espresse
  negli atti presupposti indicati in narrativa;
- Che la scadenza di tale affidamento è fissata al 31.12.2021;
- Che il presente atto sostituisce a tutti gli effetti il contratto di servizio.

per il Comune di Scafati

per, l'A.C.S.E. SpA

# GESTIONE DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEGLI IMPIANTI TERMICI DEL COMUNE DI SCAFATI

**ALLEGATO TECNICO-ECONOMICO** 

<u>"A"</u>

all'affidamento di servizio del 2016

**FINANZIARI** 

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E RAPPORTI ECONOMICO-

The Man

# 1 pal

### 1. PREMESSA

Questo Allegato Tecnico è parte integrante dello specifico contratto di servizio tra Comune di Scafati ed ACSE Spa,.

Nel presente Allegato Tecnico vengono riportate le norme di carattere generale, le modalità di esecuzione del servizio da parte di ACSE Spa, le operazioni suddivise nelle seguenti attivita' relative alla verifica degli impianti termici presenti sul territorio del Comune di Scafati, nonché il paragrafo contenente i rapporti economico-finanziari:

- Catasto impianti termici;
- Verifiche impianti termici;
- Riscossione tariffe;
- Rapporti con utenti, associazioni di categoria consumatori e manutentori;
- Campagna pubblicitaria;
- Sistema sanzionatorio

Nel prosieguo per comodita' il Comune di Scafati sara' indicato come Comune, ACSE SpA, come Societa'e il "Regolamento comunale per le l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici ai sensi del DLgs 192/2005 e ss.mm.ii. e del DPR 74/2013" come Regolamento.

### 2. NORME DI CARATTERE GENERALE

Il presente servizio è improntato al rispetto della seguente essenziale e precipua normativa:

1)	L. 09.01.1991, n° 10	Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in				
		materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico				
		e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia				
2)	DPR 26.08.1993, n° 412	Regolamento recante norme per la progettazione,				
		l'installazione , l'esercizio e la manutenzione degli impianti				
		termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di				

,	90
/	b

_		
		energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della L. 9 gennaio
		1991, n. 10
3)	DLgs 19.08.2005, n. 192	Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento
1		energetico nell'edilizia.
4)	DPR 02.04.2009, n. 59	Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 1, lettere a) e
		b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente
		attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento
		energetico in edilizia.
5)	D. M. 26.06.2009	Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli
		edifici
6)	D.M. 10/02/2014	Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di
		rapporto di efficienza energetica di cui al DPR 74/2013
7)	Deliberazione di CC del	Regolamento per le l'esecuzione degli accertamenti e delle
	Comune di Scafati n. 9 del	ispezioni sugli impianti termici degli edifici ai sensi del DLgs
	13/4/2016	192/2005 e ss.mm.ii. e del DPR 74/2013
8)	Deliberazione di CC n. 10 del	Gestione del servizio di verifica degli impianti termici
	13/4/2016	esistenti sul territorio del Comune di Scafati ai sensi della
		Legge n.10/91 e s.m.i Provvedimenti
9)	Deliberazione di G.M. n.251	Approvazione delle caratteristiche del servizio di verifica
	del 05/2016	degli impianti termici, del relativo piano tariffario e
		dell'aggio che il gestore deve corrispondere al Comune

Le modalità di svolgimento del servizio di che trattasi sono trattate nei seguenti paragrafi.

# 3. CATASTO IMPIANTI TERMICI

Fondamentale all'intera attivita' oggetto del servizio di che trattasi e' l'aggiornamento del catasto degli impianti presenti sul territorio del Comune di Scafati, riportanti le notizie e le caratteristiche

1 - All

previste dalle norme di cui al DPR 412/1993, al DLgs 192/2005 e al DPR 74/2013, nonche' da altre specifiche norme di settore o sopravvenienti.

Il catasto impianti termici, costituito attraverso un data base, il cui flusso informatico e' legato alla logica applicativa del software gestionale del sistema stesso, valorizza i campi che piu' interessano e legati ad eventi temporali, funzionali e logici.

Gli obiettivi dell'aggiornamento del catasto degli impianti termici sono:

- Automazione dei processi inerenti il controllo degli impianti termici
- Integrazione con eventuali sistemi legacy (sistema informatico esistente)
- Fruibilita' on-line dei servizi

L'architettura del sistema informativo sara' del tipo client-server in modo da consentire nel modo piu' diretto e semplice l'archiviazione delle schede anagrafiche degli utenti e dei relativi impianti termici.

Definito cosi' il catasto sara' possibile stampare e spedire agli utenti gli avvisi di informazione e di fruire on-line dei relativi dati.

### 4. VERIFICHE IMPIANTI TERMICI

La verifica degli impianti termici, alla luce della nuova normativa di cui al DPR 74/2013, si intende espletata nelle attività di accertamento e di ispezione, deve essere effettuata sugli impianti termici presenti sul territorio del Comune di Scafati, intesi questi sia come climatizzazione invernale che estiva, con cadenza almeno biennale ai fini dell'applicazione dell'art. 31 comma 3 della L. 10/1991. La definizione di impianto termico, di rendimento di combustione ed altri termini ricorrenti nelle attivita' oggetto dei controlli e verifiche di cui al contratto di servizio sono contenute nel DPR 412/1993, nel DLgs 192/2005 e nel DPR 74/2013 e s.m.i..

Il personale incaricato per lo svolgimento delle funzioni di accertamento e ispezione degli impianti termici dovra' essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente quali quelli indicati nell'Allegato C al DPR 74/2013, degli attestati ENEA o di altri titoli equipollenti.

Le misurazioni dei parametri da controllare e da verificare devono essere eseguite mediante l'utilizzo di adeguata strumentazione che la tecnologia attuale mette a disposizione. Occorre altresi' rispettare il protocollo di indagine che le norme e la buone tecnica prescrivono.

### 5. RISCOSSIONE TARIFFE

IL Comune stabilisce attraverso propri atti amministrativi le tariffe per la gestione del servizio di che trattasi il cui costo e' carico degli utenti ai sensi dell'art. 31 comma 3 della L.10/1991.

Il Comune con l'approvazione del "Regolamento per le l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici ai sensi del DLgs 192/2005 e ss.mm.ii. e del DPR 74/2013" ha determinato anche le tariffe, intese come costi dei bollini o degli altri strumenti sostitutivi, a corredo del Rapporto di controllo di efficienza energetica, nonché le tariffe comprendenti il costo delle ispezioni in campo con addebito, per il finanziamento del servizio di che trattasi, a carico degli utenti.

La Societa' procedera' ad incassare tutti i proventi della gestione del servizio, ivi compreso gli oneri per le sanzioni previste dalla norma vigente e dalle disposizioni del Comune.

Saranno pertanto a carico e di competenza della Societa' le attivita' di riscossione ordinaria e coattiva delle entrate oggetto del presente servizio.

La gestione della riscossione ordinaria dovra' essere effettuata tramite l'ausilio di moderne tecnologie che consentono, anche in tempo reale, un monitoraggio continuo sui flussi finanziari relativi ai conti correnti dedicati alla riscossione.

Sara' valutata l'opportunita' di effettuare le riscossioni su conti correnti singoli per ogni tributo, al fine di rendere trasparenti le procedure di rendicontazione dei flussi finanziari.

La procedura della riscossione coattiva dovra' essere effettuata nel rispetto delle norme di settore, avvalendosi anche di societa' specializzate nel recupero dei crediti.

of the

# 6. RAPPORTI CON UTENTI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA CONSUMATORI E MANUTENTORI

Il Comune, attraverso l'affidatario, intende promuovere la tutela degli interessi degli utenti e dei consumatori ivi comprese informazione, sensibilizzazione ed assistenza all'utenza.

Occorre diffondere una maggiore cultura della manutenzione, della garanzia della sicurezza e della tutela dell'ambiente relativa agli impianti termici in modo che gli utenti percepiscano che i costi di manutenzione e dei relativi controlli siano un disposto normativo finalizzato alla tutela del cittadino, e non una gabella non giustificata.

A tal fine occorre svolgere un **seminario o workshop informativo** destinato agli attori delle attività di che trattasi quali:

- Cittadini
- Ditte di manutenzione
- Associazioni di categoria degli operatori
- Associazione di categoria dei consumatori
- Associazioni ambientaliste
- Funzionari degli enti pubblici coinvolti (Comune, ASL, etc.)
- Associazioni di categoria degli amministratori di condominio
- Ordini professionali interessati
- Altri soggetti interessati

Inoltre occorre aprire uno sportello informativo nei giorni di ricevimento per fornire le indicazioni sui provvedimenti del Comune, in merito al servizio di che trattasi, anche attraverso la consegna del materiale informativo predisposto dall'affidatario ( opuscoli informativi e locandine).

Infine occorre svolgere attività di informazione/formazione delle ditte di manutenzione degli impianti termici sulla base della normativa di settore che obbliga i manutentori ad una precisa responsabilità in merito alla competenza tecnica e alla professionalità nei momenti del rilascio dei rapporti di prova, dell'assunzione di responsabilità e della compilazione dei libretti.



### 7. CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Le attività oggetto del servizio devono essere supportate da adeguate campagne preventive di comunicazione ed informazione agli utenti ed agli altri attori coinvolti .

Volantini, manifesti, opuscoli, locandine ed altri veicoli della comunicazione di massa devono essere adottati per spiegare le motivazioni dell'obbligo legislativo delle manutenzioni e dei controlli sugli impianti termici, finalizzati a garantire la pubblica incolumità, la tutela dell'ambiente ed il risparmio energetico.

# 8. SISTEMA SANZIONATORIO

L'art. 12 del Regolamento comunale, tra l'altro, che a seguito dell'ispezione se venga accertato che la conduzione dell'impianto non è a norma di legge, deve essere assegnato un termine utile per provvedere alla rimozione delle anomalie.

La disciplina del sistema sanzionatorio è contenuto negli artt. 12 e 20 del Regolamento.

### 9. SERVIZIO ISPETTIVO

La societa' istituirà un servizio di accertamento e ispezione, che potrà effettuare controlli sulla Gestione Operativa delle verifiche, attraverso società terze specializzate nel settore o professionisti abilitati.

L'attività di front-office è svolta da personale dell'ACSE che procederà al controllo diretto e sul posto delle attività strategiche di gestione:

- copertura del territorio da parte degli ispettori;
- sanzioni effettuate;
- equipaggiamento strumentale degli ispettori;
- efficienza dell'ufficio relazioni con il pubblico;
- adeguatezza del sistema informativo;
- tutte quante le attività operative che influenzano la gestione.





# 10. RAPPORTI ECONOMICO-FINANZIARI

L'art. 31 comma 3 della L. 09.01.1991, n. 10, prevede che la gestione del servizio di controllo e verifica, con cadenza almeno biennale, dell'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione, avvenga con onere a carico degli utenti.

L'art. 9 del DPR 74/2013, al comma 10, come riportato all'art. 19 del Regolamento, prescrive la redazione di una relazione sulle caratteristiche e sullo stato di efficienza e manutenzione degli impianti termici nel territorio di propria competenza, da aggiornare con frequenza biennale, da inviare alla Regione, che a sua volta deve relazionare al Ministero dello Sviluppo economico e al Ministero dell'Ambiente.

A tal fine il Comune ha approvato con deliberazione di CC. n. 9 del 13/4/2016 il "Regolamento per le l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici ai sensi del DLgs 192/2005 e ss.mm.ii. e del DPR 74/2013", determinando nel contempo le relative tariffe a carico degli utenti, per raggiungere l'equilibrio economico finanziario del servizio.

Il Piano Tariffario su proposta della società è aggiornato dal Comune nei tempi e secondo le modalità previste dal contratto di servizio per conservare l'equilibrio economico –finanziario del servizio negli anni di vigenza del contratto stesso.

L'art. 18 del citato Regolamento stabilisce le tariffe inerenti il servizio di che trattasi in funzione della potenza termica e della tipologia degli impianti:

TARIFFE RELATIVE AL RAPPORTO DI EFFICIENZA ENERGETICA PER GENERATORI DI CALORE A FIAMMA

Tipologia Impianto	Tariffa in €
A. Impianto Termico con potenza nominale fino a 35 KW	13,00
B. Impianto Termico con potenza nominale compresa tra 35,1 KW e 60 KW	25,00
C. Impianto Termico con potenza nominale compresa tra 60,1 KW e 100 KW	35,00
D. Impianto Termico con potenza nominale compresa tra 100,1 KW e 200 KW	50,00
E. Impianto Termico con potenza nominale compresa tra 200,1 KW e 300 KW	65,00

1 Clar

F. Impianto Termico con potenza nominale superiore a 300 KW	70,00
G. Per ogni generatore di calore in più rispetto al primo	20,00

# 1 - Open

# Altre tipologie d'impianto

Tipologia impianto	Contributo (€)
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva fino a 35 kW	13,00
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva da 35,1 kW a 100 kW	25,00
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva da 100,1 kW a 200 kW	50,00
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva da 200,1 kW a 300 kW	65,00
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva superiore a 300 kW	70,00
Impianti alimentati da teleriscaldamento	50,00
Impianti cogenerativi	50,00
Per ogni impianto in più rispetto al primo indipendentemente dalla potenza	20,00

# Costo delle ispezioni in campo con addebito

# Generatori di calore a fiamma

Potenza al focolare nominale complessiva dell'impianto	Importo in € ( IVA compresa)
fino a 35 kW	150,00
da 35,1 kW a 60 kW	230,00
da 60,1 kW a 350 kW	320,00
superiore a 350 kW	550,00
Per ogni generatore in più rispetto al primo indipendentemente dalla potenza	200,00

# Altre tipologie d'impianto

Tipologia impianto	Importo in € (IVA compresa)
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva fino a 35 kW	150,00
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva da 35,1 kW a 60 kW	230,00
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva da 60,1 kW a 350 kW	320,00
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi ottorio di calore aventi potenza utile nominale complessiva superiore a 350 kW	550,00

Impianti alimentati da teleriscaldamento	400,00
Impianti cogenerativi	400,00
Per ogni generatore in più rispetto al primo indipendentemente dalla potenza	200,00

De Comment

L'addebito come rimborso spese per "mancato appuntamento", calcolato in modo forfettario, è di Euro 15,00 (IVA compresa)

Il quadro economico che segue, non avendo ancora aggiornato il catasto degli impianti, comprensivi di quelli relativi alla climatizzazione estiva, sarà sviluppato, su base quadriennale, stimando i parametri caratteristici assumendo i dati disponibili anche dall'ISTAT:

# NUMERO IMPIANTI GENERATORI DI CALORE A FIAMMA

Tipologia Impianto	N. Impianti
A. Impianto Termico con potenza nominale fino a 35 KW	10.500
B. Impianto Termico con potenza nominale compresa tra 35,1 KW e 60 KW	60
C. Impianto Termico con potenza nominale compresa tra 60,1 KW e 100 KW	20
D. Impianto Termico con potenza nominale compresa tra 100,1 KW e 200 KW	10
E. Impianto Termico con potenza nominale compresa tra 200,1 KW e 300 KW	10
F. Impianto Termico con potenza nominale superiore a 300 KW	20
G. Per ogni generatore di calore in più rispetto al primo	10

# Altre tipologie d'impianto

Tipologia impianto	N. Impianti
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva fino a 35 kW	10
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva da 35,1 kW a 100 kW	5
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva da 100,1 kW a 200 kW	2
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva da 200,1 kW a 300 kW	2
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva superiore a 350 kW	1
Impianti alimentati da teleriscaldamento	0
Impianti cogenerativi	0
Per ogni generatore in più rispetto al primo indipendentemente dalla potenza	1

Nella tabella che segue sono riportate le stime delle entrate relative ai Rapporto di efficienza energetica per le diverse tipologie di impianti:

# GENERATORI DI CALORE A FIAMMA

Tipologia Impianto	N Rapporti presentati stimati	Incassi €
A. Impianto Termico con potenza nominale fino a 35 KW	6.825,00	88.725,00
B. Impianto Termico con potenza nominale compresa tra 35,1 KW e 60 KW	60,00	1.500,00
C. Impianto Termico con potenza nominale compresa tra 60,1 KW e 100 KW	20,00	700,00



D. Impianto Termico con potenza nominale compresa tra 100,1	10,00	500,00
KW e 200 KW		
E. Impianto Termico con potenza nominale compresa tra 200,1	10,00	650,00
KW e 300 KW		
F. Impianto Termico con potenza nominale superiore a 300 KW	20,00	1.400,00
G. Per ogni generatore di calore in più rispetto al primo	10,00	200,00

Totale 93.675,00

# Altre tipologie d'impianto

Tipologia impianto	N Rapporti presentati stimati	Incassi €
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva fino a 35 kW	10,00	130,00
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva da 35,1 kW a 100 kW	5,00	125,00
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva da 100,1 kW a 200 kW	2,00	100,00
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva da 200,1 kW a 300 kW	2,00	130,00
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore aventi potenza utile nominale complessiva superiore a 300 kW	1,00	70,00
Impianti alimentati da teleriscaldamento	0,00	0
Impianti cogenerativi	0,00	0
Per ogni impianto in più rispetto al primo indipendentemente dalla potenza	1,00	20,00

**Totale** € 575,00

### Generatori di calore a fiamma

Potenza al focolare nominale complessiva dell'impianto	% impianti da ispeziona re	N. Impiant i da ispezion are	Costo ispezioni € ( IVA compresa)
fino a 35 kW	35	3.675,00	551.250,00
da 35,1 kW a 60 kW	0	0	0,00
da 60,1 kW a 350 kW	0	0	0,00
superiore a 350 kW	0	0	0,00
Per ogni generatore in più rispetto al primo indipendentemente dalla potenza	0	0	0,00

Si stima una percentuale incassata pari all'80% del costo delle ispezioni pari a € 441.000,00 Per gli altri impianti si è ipotizzato che presentino tutti il Rapporto di efficienza energetica, per cui il costo per le ispezione è pari a zero.

RIEPILOGO RICAVI PREVENTIVATI	€
Da rapporti presentati impianti termici a fiamma	93.675,00
Da rapporti presentati altri impianti	575,00
Da ispezioni effettuati su impianti termici a fiamma	441.000,00
Da ispezioni su altri impianti	0,00
totale	535.250,00





# **COSTI PREVENTIVATI**

Personale amministrativo	€	120.000,00
Personale esterno per ispezioni impianti	€	178.936,20
Costo personale esterno per utenti assenti	€	15.911,28
Software	€	10.000,00
Manutenzione software	€	3.000,00
Spese postali	€	21.480,00
Censimento impianti	€	25.000,00
Spese generali	€	44.032,52
Imposte (Irap,Ires)	€	40.890,00
TOTALE COSTI PREVENTIVATI	€	525.250,00

B

Risulta un utile nel quadriennio pari ad € 10.000,00, di cui l'80% dovrebbe essere riconosciuto al Comune di Scafati.





Servizio di verifica impianti termici del Comune di Scafati per ACSE Spa.

# CERTIFICATO DI EFFETTIVO INIZIO DEL SERVIZIO DI VERIFICA IMPIANTI TERMICI

Visto il contratto di servizio per gestione del servizio di verifica impianti termici rep. 67/2009 del 29/12/2009, tra il Comune di Scafati ed ACSE SpA;

Visto l'art. 3) (Durata del Comtratto) del suddetto contratto, che prevede la decorrenza della durata dalla data di effettivo inizio del servizio, certificato in contraddittorio tra le parti;

il giorno 25 del mese di gennaio dell'anno 2010 tra i convenuti: ing. Nicola Fienga, dirigente del Settore Ambiente del Comune di Scafati; ing. Antonio Siciganno, responsabile tecnico dell'ACSE SpA;

### SI CERTIFICA

Che il servizio di verifica degli impianti termici presenti sul territorio del Comune di Scafati, di cui al contratto indicato in epigrafe ha avuto effettivo inizio in data 25/gennaio/2010; si da atto che la decorrenza della durata del suddetto contratto, pertanto, è dalla suddetta data, ossia dal 25/01/2010.

Per il Comune di Scafati:

Scafati lì 25/01/2010.

Per ACSE Sp.



# Comune di Scafati

# Provincia di Salerno Croce al Valor Militare e Medaglia d'Oro alla Resistenza

# DELIBERA di GIUNTA COMUNALE

N. 251 del 05/10/2016

Oggetto: Gestione del servizio di verifica degli impianti termici esistenti sul territorio del Comune di Scafati ai sensi della Legge n.10/91 e s.m.i. – approvazione Allegato Tecnico "A" con descrizione del servizio e dei rapporti economico-finanziari.

L'anno duemilasedici, il giorno cinque del mese di Ottobre, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

		Presente	Assente
Angelo Pasqualino Aliberti - Sindaco		X	
FELE Giancarlo	Vicesindaco	X	
ACANFORA Nicola	Assessore	X	
CHIRICO Diego	Assessore	X	
FOGLIAME Antonio	Assessore	· X	
PISACANE Annalisa	Assessore	X	-
SICIGNANO Raffaele	Assessore	X	

Totale Presenti: 7

Totale Assenti: 0

Il Presidente, dott. Angelo Pasqualino Aliberti - Sindaco, in qualità di \_\_\_\_\_, constatato il numero legale degli intervenuti invita i convenuti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE dott.ssa Immacolata di Saia.

# LA GIUNTA COMUNALE

**Letta e** fatta propria l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto a firma del Responsabile del Settore di Staff "Tutela Ambiente e Territorio", Dott. V. Minneci, e del Sindaco, dott. A.P. Aliberti;

Visti gli allegati pareri, resi ai sensi del disposto di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano:

# DELIBERA

- di rendere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede e che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto:
  - "GESTIONE DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEGLI IMPIANTI TERMICI ESISTENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI SCAFATI AI SENSI DELLA LEGGE N. 10/91 E S.M.I. - APPROVAZIONE ALLEGATO TECNICO "A" CON DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DEI RAPPORTI ECONOMICO-FINANZIARI":
- demandare al Responsabile del Settore tutti gli atti connessi e consequenziali al presente atto;
- di dichiarare, con separata, unanime e favorevole votazione, espressa nelle forme di legge, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D. Lgs. n. 267/00.

# Comune di Scafati

Provincia di Salerno Croce al Valor Militare e Medaglia d'Oro alla Resistenza

# SETTORE DI STAFF - TUTELA DELL'AMBIENTE E TERRITORIO PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 293 del 30/09/2016

<u>OGGETTO</u>: Gestione del servizio di verifica degli impianti termici esistenti sul territorio del Comune di Scafati ai sensi della Legge n.10/91 e s.m.i. – approvazione Allegato Tecnico "A" con descrizione del servizio e dei rapporti economico-finanziari.

#### PREMESSO:

- che con Delibera di Consiglio Comunale della Città di Scafati n. 20 del 14 luglio 2009 veniva riconfermata la gestione, per anni 6 (sei) del servizio di verifica degli impianti termici sul territorio comunale, ai sensi della Legge n.10/1991 e s.m.i., alla società A.C.S.E. S.p.A., partecipata al 100% del proprio capitale azionario dell'Ente Comune di Scafati;
- che in data 29 dicembre 2009 veniva sottoscritto il relativo contratto di servizio, repertorio n.67/2009;
- che, in data 25 gennaio 2010 veniva data effettivo inizio all'esecuzione del contratto e pertanto virtù di quanto sopra rappresentato la scadenza temporale del servizio veniva stabilita al 24 gennaio 2016;

### ATTESO:

- che l'art. 31 della legge n.10/1191 "Piano Energetico Nazionale" prevede al comma 3 che "i Comuni con più di quarantamila abitanti e le province per la restante parte del territorio effettuano i controlli necessari e verificano con cadenza almeno biennale l'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione, anche avvalendosi di organismi esterni aventi specifica competenza tecnica, con onere a carico degli utenti "
- .-che il Decreto Legge n.179 del 18ottobre 2012, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito nella Legge n.221 del 17 dicembre 2012 che, all'art. 34, comma 20, prevede "per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste";

RITENUTO per le succitate norme, necessario, per l'Ente Comune di Scafati, procedere con gli adempimenti di cui all'articolo 34, comma 20 e 21, del Decreto Legge n.179 del 18 ottobre 2012;

#### PRESO ATTO:

- Che con delibera di C.C. n. 9 del 13/4/2016 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici ai sensi del decreto legislativo 192/05 e ss.mm.ii. e del d.p.r. n. 74/2013.

Che, ai fini dell'affidamento in house dell'affidamento delle attività da effettuare sul territorio, da parte del competente Servizio "Tutela Ambiente e Territorio" del Comune di Scafati, è stata predisposta la relazione di cui all'articolo n.34, comma 20, del Decreto Legge n.179 del 18 ottobre 2012, convertito nella Legge n.221 del 17 dicembre 2012;

- Che in tale relazione, è evidenziata la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per l'affidamento in house providing del servizio;
- Che con delibera di Consiglio Comunale nr. 10 del 14/4/2016 si è provveduto ad approvare la suddetta relazione, fissando in anni 6 (sei) la durata dell'affidamento e demandano al responsabile del settore Tutela Ambiente e Territorio tutti gli atti consequenziali;
- Che sul sito istituzionale del Comune di Scafati si è regolarmente provveduto a pubblicare la relazione di cui sopra;
- -Che occorre approvare l'allegato tecnico con descrizione del servizio e degli aspetti economicofinanziari, che costituirà parte integrante dell'affidamento;

### VISTI:

- il Decreto Legislativo n.267/2000;
- della legge n.10/1191 "Piano Energetico Nazionale"
- il Decreto Legge n.179 del 18 ottobre 2012
- il Decreto Legge n.179 del 18 ottobre 2012
- il Decreto Legislativo n.152/2006;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 13/4/2016
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 13/4/2016;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale sui controlli interni;

DATO ATTO della regolarità tecnico amministrativa dell'intervento e del procedimento;

DATO ATTO altresì che l'attestazione di copertura finanziaria della spesa di cui all'art.151, comma 4 del Decreto Legislativo n.267/2000 è stata espressa preventivamente alla definitiva adozione del presente provvedimento, riportata a tergo e qui intesa inserita ad ogni effetto;

### SI PROPONE

1.Di approvare l'allegato tecnico-economico "A" dell'affidamento del servizio con decorrenza anno 2016, contenente la descrizione delle attività e dei rapporti economico-finanziari.

Il Resp. Del Settore

Il sindaco

dott. Vittorio Minneci

dott. A.P. Aliberti

# SETTORE DI STAFF - TUTELA DELL'AMBIENTE E TERRITORIO PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 293 del 30/09/2016

**OGGETTO**: Gestione del servizio di verifica degli impianti termici esistenti sul territorio del Comune di Scafati ai sensi della Legge n.10/91 e s.m.i. – approvazione Allegato Tecnico "A" con descrizione del servizio e dei rapporti economico-finanziari.

Parere::						
Data:	I1					
Ai sensi dell'art.49 de D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:  "I. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.  2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.  3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi."  Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:						
IL DIRIGENTE  SETTORE DI STAFF - TUTELA DELL'AMBIENTE E TERRITORIO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:  FAVOREVOLE  Data: 30/09/2016  Il Dirigente: dott. Vittorio Minneci					
IL DIRIGENTE AREA "Programmazione economico-finanziaria"	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE					
	Data: 03/10/2016 Il Dirigente: dr. Giacomo Cacchione					

Il presente verbale viene così sottoscritto

	IL		
F.to	dott.Angelo Pasqualino	Aliberti -	-
	Sindaco	•	

IL SEGRETARIO GENERALE F.to dott.ssa Immacolata di Saia

# ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE ATTESTA CHE:

La presente deliberazione viene affissa all' Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 06/10/2016;

Scafati, lì 06/10/2016

Ufficio Segreteria Generale

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE F.to

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO, ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

viene comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125 - comma 1 - del Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267/2000)

diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134 - comma 3 - D. Lgs. n. 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on line avvenuta il 06/10/2016

è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art. 134 - comma 4 - D. Lgs. n. 267/00

Scafati, lì 06/10/2016

IL SEGRETARIO GENERALE F.to dott.ssa Immacolata di Saia

## **CONFORMITA'**

Per copia conforma all'originale, agli atti dell'Ufficio di segreteria Generale

Scafati, lì

IL SEGRETARIO GENERALE dott.ssa Immacolata di Saia

# COMUNE DI SCAFATI Prov. di SALERNO

25 tiege

COPIA · Verbale Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 20

OGGETTO: Gestione servizio relativo alle verifiche degli impianti termici presenti sul territorio della Città di Scafati ai sensi della legge n. 10/91 e s.m. ed integrazioni. Approvazione.

Il giorno quattordici del mese di luglio dell'anno 2009, alle ore 19,30 presso i locali del cine-teatro "S. Pietro " in S. Pietro di Scafati - a seguito di avvisi prott. nn. 19689 e 19844 diramati dal Presidente del Consiglio rispettivamente in data 9 e 10 luglio 2009, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato, con il prosieguo, in via ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello nominale risultano: Presente il SINDACO e Presenti /Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

P. A.

P. A.

									1
_01	INSERRA	Α.	P.d.L.	X	16	BALZANO	М.	AZZURRI	X
02	FOGLIAME	A.	P.d.L.	X	17	IOVINO	G.	A.S.	X
03	IZZO	M.	P.d.L.	X	18	DI SOMMA	F.	D.F.	$\overline{\mathbf{x}}$
04	FELE	G.	P.d.L.		19	BOTTONI	F.	P. D.	
05	COZZOLINO	S.	P.d.L.		20	CAIAZZO	L.	P.D.	X
06	D'ANGOLO	E.	P.d.I		21	DONNARUMMA			**************************************
07	FAIELLA	A.	P.d.L.	X			· •••	P.D.	X
		-			22	ABENANTE	М.	D.C.	<u> </u>
08	FALCONE	М.	P.d.L.	X	23	RAIOLA	L.	D.C.	<u> </u>
09	FANTASIA	Α.	P.d.L.	X	24	SICIGNANO	R.	<u>C.P.</u>	X
10	GRANATA	A	P.d.L.	X	25	ALBANO	C.	C.P.	X
11	DIROSA	R.	U.D.C.	X	26	DE MARINO	· E.	I.d.V.	X
12	AMETRANO	M.	U.D.C.	X	27	LUPO	R.	P.U.	X
13	CAROTENUTO	D A.	U.D.C.	X	28	VITIELLO	G.	C.S.	X
14	COPPOLA	P. ·	A.S.	X	29	BUONO	М.	P.D.	X
15	PISACANE ANN	ALISA	AZZURRI	X	30	AMBRUNZO	М.	P.D.	$\mathbf{x}$
									[

PRESENTI n. 21

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale dott. Andrea Inserra

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Immacolata Di Saia

Su introduzione del Presidente del Consiglio, dott. Andrea Inserra e relazione dell'assessore al ramo, dott. C. Salvati, per partecipare che trattasi di presa d'atto dell'attività propedeutica all'implementazione del servizio di verifica degli impianti termici sul territorio di Scafati svolta, ad oggi, dalla società ACSE S.p.A. alla quale è da riconfermare l'affidamento della gestione di detto servizio

# IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione, concernente l'oggetto, a firma dell'Assessore al ramo, corredata dei pareri di rito;
- Preso atto che detta proposta è stata favorevolmente esaminata dalla I^ C.C.P."Bilancio-Finanze e Personale";
- Ritenuto doversi provvedere in merito;
- Vista la normativa vigente in materia;
- Visti il D.Lgs. n. 267/00, lo Statuto ed il regolamento delle Adunanze Consiliari vigenti;

Con unanime e favorevole votazione, resa per alzata di mano, alla quale hanno partecipato anche i consiglieri Di Rosa-Fele e D'Angolo, entrati in aula durante la trattazione dell'argomento, il cui esito è stato proclamato dal Presidente del Consiglio:

# DELIBERA

- Rendere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede;
- Approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto" Gestione del servizio di verifica degli impianti termici esistenti sul territorio del Comune di Scafati ai sensi della legge n. 10/91-Provvedimenti ";
- Dare atto che tutti i documenti allegati alla proposta, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ,sono allegati all'originale, agli atti dell'ufficio di Segreteria Generale
- Demandare al responsabile del settore interessato per gli atti connessi e consequenziali all'adozione del presente atto.

# PROVINCIA DI SALERNO

Ai Sigg.ri Consiglieri Comunali SEDE

# RELAZIONE – PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: gestione del servizio di verifica degli impianti termici esistenti sul territorio del Comune di Scafati ai sensi della Legge n.10/91 - Provvedimenti

### PREMESSO:

- Che con Delibera di Consiglio Comunale della Città di Scafati n. 96 del 29 novembre 1999 veniva approvata la costituzione dell'Azienda Comunale Servizi Esterni S.p.A. (A.C.S.E. S.p.A.) e lo statuto aziendale della stessa, prevedente all'articolo n.3, capoverso secondo, lettera i), la possibilità per la costituenda società di effettuare la gestione del servizio di verifica degli impianti termici ai sensi della Legge n.10/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- Che con Delibera di Consiglio comunale della Città di Scafati n.118 del 29 dicembre 1999 veniva affidata la gestione del servizio di verifica degli impianti termici sul territorio comunale alla società A.C.S.E. S.p.A.;
- Che con la stessa Delibera veniva approvato il relativo contratto di servizio, prevedente una durata di anni 5, dal 01 gennaio 2000 al 31 dicembre 2005;

### ATTESO:

- Che in data 01 giugno 2004 iniziavano le procedure propedeutiche all'effettiva implementazione del servizio, giusto verbale del 26 maggio 2004;
- Che a seguito di tale azione la società A.C.S.E. S.p.A. ha intrapreso tutta una serie di attività preparatorie che di seguito si elencano:
  - \* Acquisita disponibilità di collaborazione professionale e di utilizzo del proprio maturato Know-how della società SALERNO MANUTENZIONI S.p.A. con nota del Presidente del 20 luglio 2005, protocollo n.4518;
  - Acquisizione di un parere pro veritate dello Studio Legale Abbamonte Como del 06 luglio
     2007 sulla possibilità per la società A.C.S.E. S.p.A. di affidare a terzi dei servizi;
  - Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di A.C.S.E. S.p.A. del 14 settembre 2007 di approvazione dell'espletamento di un concorso di progettazione per la selezione di una

- società specializzata nel settore che offrisse le migliori condizioni di esercizio in merito al servizio di verifica degli impianti termici;
- Verbale della Commissione aggiudicatrice del 18 aprile 2008 di aggiudicazione definitiva del concorso di progettazione di cui sopra a favore della società ENERGIA AZZURRA S.r.l.;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di A.C.S.E. S.p.A. del 29 maggio 2009 di approvazione dell'affidamento del servizio di verifica degli impianti termici del Comune di Scafati alla ditta aggiudicataria del relativo concorso di progettazione, ENERGIA AZZURRA S.r.I., con sede legale in Napoli alla via Lepanto n.53, stabilendo nel contempo di approvare però lo schema di contratto di appalto con la suddetta ditta in una successiva seduta del Consiglio di Amministrazione;
- Che alla luce di tali attività è possibile implementare il servizio di gestione delle verifiche degli impianti termici del territorio comunale, ai sensi della Legge n.10/1991, del D.P.R. n.412/1993 e successive modiche di cui al Decreto Legislativo n.192/2005;

### RITENUTO:

- Che per quanto sopra debba essere rimodulato il contratto di servizio con la società A.C.S.E. S.p.A., sulla base dei seguenti parametri qualitativi e quantitativi:
  - Durata del contratto di servizio pari ad anni 6 (sei), relativamente a 3 bienni consecutivi di verifiche:
  - Tariffe, da applicare all'utenza da parte del soggetto gestore, demandate a decisione della Giunta Comunale;
  - Aggio, che il gestore dovrà riconoscere all'Ente Comune per tali attività, stabilito dalla Giunta Comunale ed accettato dal gestore;
  - Facoltà per la società A.C.S.E.S.p.A. di avvalersi di società terze, per la gestione di parte del servizio di cui trattasi, in possesso del know-how necessario e dei requisiti previsti dalle norme di settore;

### **CONSIDERATO:**

Che, per quanto sopra riportato sono da ritenersi le procedure di affidamento del servizio di cui trattasi già avviate all'entrata in vigore della Legge di conversione n.133 del 06 agosto 2008 del Decreto Legge n.112 del 25 giugno 2008, ai sensi dell'articolo n.23 bis della citata legge;

## VISTO:

- Il Decreto Legislativo n.267/2000, articolo n.113;
- Visto il Decreto Legislativo n.163/2006;
- Il Decreto Legge n.112/2008, articolo 23 bis, comma 12;

## SI PROPONE ALLE SS.VV. DI DELIBERARE

- 1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto, e qui si intende per integralmente riportata;
- 2. Di prendere atto di tutta l'attività, propedeutica all'implementazione del servizio di verifica degli impianti termici sul territorio comunale della Città di Scafati ai sensi della Legge n.10/1991, svolta dalla società A.C.S.E. S.p.A. sino ad oggi;
- 3. Di riconfermare l'affidamento della gestione del succitato servizio alla società A.C.S.E. S.p.A.;
- 4. Di demandare al Responsabile del Settore "Servizi per il Territorio dell'Ente" la predisposizione del relativo contratto di servizio secondo i seguenti parametri qualitativi e quantitativi:
  - Durata del contratto di servizio pari ad anni 6 (sei), relativamente a 3 bienniconsecutivi di verifiche;
  - Tariffe, da applicare all'utenza da parte del soggetto gestore, demandate a decisione della Giunta Comunale;
  - Aggio, che il gestore dovrà riconoscere all'Ente Comune per tali attività, stabilito dalla Giunta Comunale ed accettato dal gestore;
  - Facoltà per la società A.C.S.E S.p.A. di avvalersi di società terze, per la gestione di parte del servizio di cui trattasi, in possesso del know-how necessario e dei requisiti previsti dalle norme di Settore;
- 5. Di delegare la Giunta Comunale della Città di Scafati per la definizione delle tariffe da applicare all'utenza e per l'aggio annuale che la società A.C.S.E. S.p.A. dovrà riconoscere all'Ente Comune di Scafati.

Il Responsabile del Settore

Servizi per il Territorio

H Sindaco

Sl allegano altresi:

- Stralcio Statuto della società A.C.S.E. S.p.A.
- Delibera di C.C. n.118 del 29-12-1999 .
- Verbale per implementazione del servizio del 26 maggio 2004
- Lettera di disponibilità di SALERNO MANUTENZIONI S.p.A.
- Parere pro veritate studio legale Abbamonte- Como
- Delibera C.d.A. A.C.S.E. del 14-09-2007
- Verbale di aggiudicazione del 18-04-2008
- Delibera C.d.A. A.C.S.E. del 29-05-2009



# CITTA' DI SCAFATI

# PROVINCIA DI SALERNO

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE INTERESSATO: SERVIZI PER IL TERRITORIO

OGGETTO: gestione del di Scafati a	servizio di verifica degli impianti termici esistenti sul territorio del Comune il sensi della Legge n.10/91 - Provvedimenti
"I. Su ogni proposta di delibera richiesto il parere in ordine alla si spesa o diminuzione di entrata, d deliberazione. 2. Nel caso in cui l'ente non abbid alle sue competenze. 3. I soggetti di cui al comma 1 risp	267/00, che testualmente recita:  zione sottopostà alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere  cola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di  el responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella  a funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione  condono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi."  te i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:
IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:  NORCENTE AND NON COMPORTA IMPEGNO  DI SPESA  Data:  Il responsabile:
Data della seduta	Determinazioni del Consiglio Comunale Il verbalizzante

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Andrea INSERRA



IL SEGRETARIO GENERALE Dott.sa Immacolaja DI SAIA

# **PUBBLICAZIONE**

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO, ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa, in copia ,a questo Albo Pretorio, come prescritto dall'art. 124 comma 1- del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 2 2 LUG 2009

Per la pubblicazione

Scafati, li 22 LUG 2009

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE Dott.sa Immacolatz DISAIA

# CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale

Scafati, li

2 2 LUG 2009



IL SEGRETARIO CENERALE Dott sa Immacola de DI SAIA

# ESECUTIVITA'

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO, ATTESTA CHE:

- La presente deliberazione diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all' art.134-comma 3- del D.Lgs. 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione avvenuta il 2 2 LUG 2009
- ( ) la presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all' art. 134 comma 4- del D.Lgs. 267/00;

pertanto diviene esecutiva dal giorno della pubblicazione avvenuta il

Scafati, li 22198 INC



IL SEGRETARIO/GENERALE
Dott.sa Immacolata DI SAIA

# COMUNE DI SCAFATI PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE Verbale Deliberazione del Consiglio Comunale

					· ·
		•			
Dimessa	- 3 mm	train (200)	(81)	(NO)	the second secon
14 1 m & t. t. 2	FK 1 1 1	PCP** L L		4.04637	

N. 118

		the state of the s		•
I	1	The configuration is trade for a confirmal configuration in Confident and the Confirmal Configuration and the Configuration in Configuration C	Prot.	

Oggetto:GESTIONE SERVIZIO VERIFICA IMPIANTI TERMICI (LEGGE 10/91) AFFIDAMENTO SERVIZO ACSE S.P.A.

All'appello nominale risultano presenti il Sindaco, Dr. Nicola Pesce ed i seguenti consigliari:

t) DI MASSA	ALFONSO	arri-	P. P. I	16) ACAMFORA	VINCENZO	
2)				17 CIRILLO	STEFANO	-C. D. I.
3) D'AURIA	LUDOVICO	-	F.F. 1	 18) FILETTI	ALBERTO	F. I.
4) LODOMINI	AMILCARE		D. B	19) FATTORUSO	GIUSEPPE	-L. DIMI-
5) CHIAVAZZO	MICHELE	****	P.P.I.	20) CAIAZZO	LUIGI	-9, D. I
6)				21)B0SC0	RITA	-S.D.I
7) MEGLIO	DOMENICO	*****	D. 5	22) CHIRICO	GIUSEPPE	-5. D. I
B) FORMISAND	REDENTA		D. S	23) CAROTENUTO	ANTONIO	-A. N
9) CIRILLO	RAFFAELE	ماني	0.5	24)		
10) CIRILLO	MICHELE		D.S	25) DE LUCA	GIUSEPPE	D , L
<u> </u>		187	•	26) SARNO	MICHELE	Da (14
12)				27) QUARTUCCI	FILIPPO	-U.D. euR-
13) FERRENTING	RUSARIO		L. DINI-	SB) PISACANE	FRANCESCO	-U.D. auR-
141ALBAND	LUIGIA	-34	C.D.I.	1 (m) (m) )		*.
15) INSERPA	ANDREA		F.T.	20)DICHTSIO	SALVATORE	-R.C
					•	•

Pyesenti m. 25

Risultano assenti i seguenti Consiglieri: SCARLATO C.-CRETELLA G.-DONNARUMMA B.-SICIGNANO R.GALVATI C.-AMETRANO M.

Partecipa il Segretario Generale Dr. VITTORIO SALERNO

Riconosciuto legale il nucero degli intervanuti, il Presidente del C.C., Sig. DI MASSA ALFONSO, pone in discussione l'argomento in oggetto.

In continuazione di seduta.

Su relazione del Sindaco e discussione riportate all'atto della trattazione dell'argomento posto al n.16 dell'ordine del giorno della odierna seduta, cui si fa rinvio e che se pur materialmente non allegate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

# IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con Delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 29.11.99 è stata costituita la A.C.S.E. Spa, un società per azioni a totale partecipazione pubblica il cui capitale sociale è posseduto per il 95% dal Comune d Scafati;

PREMESSO CHE tale società è stata costituita per la gestione dei servizi esterni dell'Ente:

CONSIDERATO CHE con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n.96 del 29:11.99 si stabiliva di affidare, entro il 31.12.1999, a detta Società il Servizio di realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti per la produzione, consumazione, il recupero di fonti energetiche destinate a pubblici servizi, e verifica impianti termici ex legge 10/91 previa adozione ed approvazione d specifici contratti di servizio;

CONSIDERATO CHE di conseguenza occorre procedere all'approvazione del

contratto di servizio ed al contestuale affidamento di esso alla A.C.S.E. Spa;

RILEVATOCHE l'ufficio competente ha predisposto il contratto di servizio che risulta allegato al presente atto deliberativo - SUB A) - per costituirne parte integrante e sostanziale:

TANTO PREMESSO

# IL CONSIGLIO

Vista la legge 08.06.1990 n. 142, con particolare riferimento all'art. 32; Visto il D. Lgs. 25.02.1995 n. 77, così come modificato ed integrato dal D. Los. 11.06.199611.336 e\D. Lgs. 12.09.1997 11.342;

Visto il D. Lgs. 31.03.1998 n. 80;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi del disposto di cui all'art, 53 della legge n.14290, rispettivamente dal Responsabile del Servizio interessato e dal Rag. Capo pro - tempore che di seguito si riportano:

- Resp. del Servizio Ing. A. Donadio: "N.O. in linea tecnica",

- Rag, Capo pt ,dr. E. Bonaduce: "N. O. ".

A seguito di votazione, resa nei modi e nelle forme di legge, il cui esito è stato proclamato dal Presidente e che ha dato i seguenti risultati:

PRESENTI N. 25
ASTENUTI N. //
VOTANTI N. 25
FAVOREVOLI N. 19
CONTRARI N. 06(Inserra A. - Acanfora V.- Filetti A. -

Carotenuto A. - De Luca G. - Sarno M.

### **DELIBERA**

- 01) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta;
- Approvare il contratto di Servizio di realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti per la produzione, consumazione, il recupero di fonti energetiche destinate a pubblici servizi, e verifica impianti termici ex legge 10/91 previa adozione ed approvazione d specifici contratti di servizio che allegato SUB A) costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 03) Affidare la gestione de Servizio d cui trattasi alla Società A.C.S.E. Spa partecipata al 95% dal Comune di Scafati.



# Comune di Scafati

Provincia di Salerno "Croce al Valor Militare e Medaglia d'Oro alla Resistenza"

SETTORE DI STAFF - TUTELA DELL'AMBIENTE E TERRITORIO

Reg. Gen. N. 1601

del 08/09/2016

Determina dirigenziale N. 78 del 06/09/2016

Oggetto: <u>Gestione del servizio di verifica degli impianti termici</u> esistenti sul territorio del Comune di Scafati ai sensi della Legge n.10/91 e s.m.i. – affidamento alla società A.C.S.E. SpA

#### PREMESSO:

- che con Delibera di Consiglio Comunale della Città di Scafati n. 20 del 14 luglio 2009 veniva riconfermata la gestione, per anni 6 (sei) del servizio di verifica degli impianti termici sul territorio comunale, ai sensi della Legge n.10/1991 e s.m.i., alla società A.C.S.E. S.p.A., partecipata al 100% del proprio capitale azionario dell'Ente Comune di Scafati;
- che in data 29 dicembre 2009 veniva sottoscritto il relativo contratto di servizio, repertorio n.67/2009;
- che, in data 25 gennaio 2010 veniva data effettivo inizio all'esecuzione del contratto e pertanto virtù di quanto sopra rappresentato la scadenza temporale del servizio veniva stabilita al 24 gennaio 2016;

### ATTESO:

- che l'art. 31 della legge n.10/1191 "Piano Energetico Nazionale" prevede al comma 3 che "i Comuni con più di quarantamila abitanti e le province per la restante parte del territorio effettuano i controlli necessari e verificano con cadenza almeno biennale l'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione, anche avvalendosi di organismi esterni aventi specifica competenza tecnica, con onere a carico degli utenti "
- che il Decreto Legge n.179 del 18ottobre 2012, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito nella Legge n.221 del 17 dicembre 2012 che, all'art. 34, comma 20, prevede "per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste";

RITENUTO per le succitate norme, necessario, per l'Ente Comune di Scafati, procedere con gli adempimenti di cui all'articolo 34, comma 20 e 21, del Decreto Legge n.179 del 18

ottobre 2012;

### PRESO ATTO:

- Che, da parte del competente Servizio "Tutela Ambiente e Territorio" del Comune di Scafati, è stata predisposta la relazione di cui all'articolo n.34, comma 20, del Decreto Legge n.179 del 18 ottobre 2012, convertito nella Legge n.221 del 17 dicembre 2012;
- Che in tale relazione, è evidenziata la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per l'affidamento in house providing del servizio;
- Che con delibera di Consiglio Comunale nr. 10del 14/4/2016 si è provveduto ad approvare la suddetta relazione, fissando in anni 6 (sei) la durata dell'affidamento e demandano al responsabile del settore Tutela Ambiente e Territorio tutti gli atti consequenziali;
- Che sul sito istituzionale del Comune di Scafati si è regolarmente provveduto a pubblicare la relazione di cui sopra;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n.267/2000;
- della legge n.10/1191 "Piano Energetico Nazionale"
- il Decreto Legge n.179 del 18ottobre 2012
- il Decreto Legge n.179 del 18 ottobre 2012
- il Decreto Legislativo n.152/2006;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 13/4/2016;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale sui controlli interni;

DATO ATTO della regolarità tecnico amministrativa dell'intervento e del procedimento;

DATO ATTO altresi che l'attestazione di copertura finanziaria della spesa di cui all'art.151, comma 4 del Decreto Legislativo n.267/2000 è stata espressa preventivamente alla definitiva adozione del presente provvedimento, riportata a tergo e qui intesa inserita ad ogni effetto;

## DETERMINA

- 1. La premessa costituisce parte intégrante del presente atto per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta;
- 2. Di procedere, in conformità alla vigente normativa sulla gestione dei servizi in house, al rinnovo dell'affidamento alla società A.C.S.E. S.p.A., interamente partecipata comunale, della gestione del servizio di verifica degli impianti termici esistenti sul territorio del Comune di Scafati ai sensi della Legge n.10/91 e s.m.i. per anni 6 (sei) fissandone la scadenza al 31.12.2021;
- 3. di dare atto che il presente affidamento non comporta impegno di spesa in quanto, nell'allegato tecnico-economico è previsto che l'affidatario riversi al Comune di Scafati l'80 % degli eventuali utili;
- 4. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del

servizio;

- 5. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;
- 6. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art.151 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;
- 7. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

Il Responsabile del Settore

Dr. Vittorio Minneci

# Comune di Scafati

# Provincia di Salerno

"Croce al valor Militare e Medaglia d'oro alla Resistenza"

VISTO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' DELL'ATTO DI IMPEGNO DI SPESA
Si attesta che la presente Determina Dirigenziale non comporta impegno di spesa.

Annotazioni varie: Determina Dirigenziale N. 78 del 06/09/2016
Scafati ll 06/09/2016

Il dirigente Area Programmazione Economico-Finaziaria

F.to dr. Giacomo Cacchione

# ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE ATTESTA CHE:

la presente Determina viene affissa all' Albo Pretorio on-line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 08/09/2016

Scafati 08/09/2016

Ufficio Segreteria Generale

Il Responsabile della pubblicazione